



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FOSSOMBRONE - F.LLI MERCANTINI

PSIC82000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FOSSOMBRONE - F.LLI MERCANTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13378** del **16/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2024** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 119** Moduli di orientamento formativo
- 130** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 163** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 176** Valutazione degli apprendimenti
- 181** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 189** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 208** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 214** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 224** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale

Fossombrone è situata lungo la bassa valle del Metauro a 124 metri, e con le frazioni ha una superficie di 106 kmq. È attraversata da una discreta rete stradale: la S.S. Flaminia e la superstrada Fano-Grosseto le consentono collegamenti celeri con le città limitrofe mediante gli autobus di linea.

A testimonianza della sua storia, oltre alle numerose architetture di valore sono presenti le chiese, gli scavi archeologici di S. Martino e S. Lazzaro, la pinacoteca, la Quadreria Cesarini, il Museo Civico Vernarecci e la Biblioteca Passionei.

Il comune dispone di strutture sportive: piscina, palazzetto dello sport, bocciodromo, campo da calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, calcetto, scuola di danza e di teatro. Nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, non esistono nell'ambito del territorio comunale scuole private.

Il trasporto degli alunni avviene sia tramite scuolabus, sia mediante autobus di linea.

Gli abitanti del comune di Fossombrone sono 9.133 (dati del 31/07/2021).

Il territorio offre possibilità di lavoro prevalentemente in piccole-medie imprese e nel settore agricolo-artigianale nelle frazioni.

Le condizioni economiche della popolazione in alcuni casi risentono delle conseguenze dell'attuale crisi generale.

Il livello culturale delle famiglie è medio-basso.

Sant' Ippolito è situato su un colle alla destra del Metauro ad una altezza di 246 metri. Gli abitanti sono 1.478 (dati del 01/01/2021).

Il territorio comunale, che ha una superficie di 19 kmq, offre possibilità di lavoro soprattutto nel settore industriale, artigianale e agricolo e nel terziario (piccole attività commerciali).

Le condizioni economiche della popolazione in alcuni casi risentono della crisi economica generale.

Sono presenti alcuni impianti sportivi: campo sportivo comunale, campo da tennis, centro civico e palestra comunale.

Il livello culturale delle famiglie è medio-basso.



Anche se ultimamente molte famiglie sono emigrate altrove o sono rientrate nei paesi d'origine, nel territorio sia di Sant'Ippolito che di Fossombrone sono presenti cittadini provenienti da paesi stranieri: Macedonia, Moldavia, Ucraina, Serbia, Kosovo, Bulgaria, Polonia, Tunisia, Marocco, Algeria, Cina, Ecuador. **Le comunità più numerose sono quella nordafricana e quella balcanica.**

Risorse del territorio

- Associazione musicale "Banda Musicale Città di Fossombrone";
- associazione musicale "De antiquo ordine";
- associazione musicale "Amici del mandolino";
- associazione micologica "Bresadola";
- associazione culturale "Scuolateatrostudio";
- Proloco di Fossombrone e di Sant'Ippolito;
- associazioni sportive e di quartiere (calcetto, tennis, pallavolo, basket, bocciodromo, nuoto, etc.);
- parrocchie con oratori;
- centri di aggregazione giovanile;
- centro di sostegno per lo svolgimento dei compiti scolastici presso la Casa della Gioventù su iniziativa delle parrocchie di Fossombrone;
- Comune di Fossombrone e di Sant'Ippolito;
- Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Donati";
- Biblioteca comunale di Sant'Ippolito, fruibile anche dall'istituto, e di Fossombrone;
- Quadreria Cesarini fruibile da tutte le scuole del Comprensivo.

Bisogni del territorio

- Combattere la dispersione scolastica tra le comunità straniere e favorire la loro integrazione in età scolare;



- sensibilizzare gli studenti alle arti, soprattutto musicali e teatrali, valorizzando il patrimonio musicale e la conoscenza degli ambienti teatrali, essendo Fossombrone e S. Ippolito prive di un teatro;
- favorire la conoscenza delle opportunità culturali che offre il territorio;
- intensificare la rete con associazioni del territorio nel settore musicale, turistico, sportivo, teatrale, culturale al fine di creare sinergie che permettano la realizzazione di progetti più ampi in grado di rispondere alle esigenze giovanili, una tra tante quella di sentirsi parte del territorio operando direttamente su esso e a beneficio di tutti;
- ampliare e consolidare la collaborazione con la biblioteca di Fossombrone e Sant'Ippolito;
- date le difficoltà relazionali dovute all'isolamento forzato durante il lockdown, favorire lo sviluppo di una socialità positiva e di un'identità personale sicura e propositiva.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Come si evince dai dati di contesto, molti genitori sono impiegati nel settore industriale o artigianale: ciò offre la possibilità di illustrare agli studenti le opportunità professionali nell'ambito dell'orientamento scolastico. Anche la presenza di alunni stranieri rappresenta un valore aggiunto per esperienze socio-relazionali, in quanto permette uno scambio con culture non italiane e anche extraeuropee. L'esigenza di approfondire l'integrazione diventa quindi una leva solitamente efficace per la crescita interculturale degli allievi italiani e non.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale da cui provengono gli alunni dell'Istituto è caratterizzato da un livello di istruzione medio. La gran parte dei genitori sono occupati nel settore della piccola industria, dell'artigianato e del commercio. L'incidenza di famiglie straniere è notevole; i Paesi di provenienza sono: Est europeo, Africa mediterranea e Cina. Dall'analisi del contesto si evince la difficoltà di contatto con le famiglie degli alunni della fascia più debole, a ciò si aggiunge il fatto che una certa percentuale delle famiglie non guarda alla Scuola come risorsa e opportunità di sviluppo. La scarsa conoscenza della lingua italiana, da parte sia degli alunni, che delle famiglie è un vincolo per l'attuazione di una didattica pienamente efficace.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento della scuola è caratterizzato dalla posizione intermedia nell'asse della via



Flaminia, tra la costa (presenza di importanti strutture balneari) e la montagna (notevole dal punto di vista paesaggistico la Gola del Furlo e il Parco delle Cesane). Il fiume Metauro, a Fossombrone, crea pittoreschi scorci, unici nel suo corso. Dal punto di vista storico-culturale, è presente nel territorio comunale un importante parco archeologico (area di scavi di San Martino del Piano, meta di stage da parte di Università francesi), con un Museo Archeologico (Museo Vernarecci); è presente una galleria di quadri (Quadreria Cesarini); il centro storico è caratterizzato dalla presenza di una residenza ducale di Federico da Montefeltro. Numerose sono le iniziative culturali organizzate dalle associazioni e dagli enti comunali, talvolta in sinergia con la scuola (estemporanea di pittura durante la mostra del tartufo). Consolidato nel tempo è anche il dialogo di tipo naturalistico con il territorio: diverse sono le collaborazioni con il CAI locale e il Centro di Educazione Ambientale. A Sant'Ippolito, dove insistono tre plessi dell'istituto, è presente un centro culturale mediateca di ultima generazione ("Biblios") e viene mantenuta l'attività storica degli Scalpellini. Dall'a. s. 2019/20 sono stati avviati e realizzati progetti di Service Learning, strategia didattica promossa dall'Indire.

Vincoli:

1. A causa della crisi economica, il tasso di disoccupazione è in aumento e crea un disagio nella popolazione scolastica: questo, in aggiunta alle condizioni delle numerose famiglie immigrate, rende non facile la gestione dei processi di integrazione. 2. L'apporto economico alla gestione delle attività didattiche appare insufficiente ai fini di un ampliamento adeguato dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In seguito a ristrutturazioni di alcuni edifici, sono state superate le barriere architettoniche nella sede centrale (servoscala) e nei plessi di Sant'Ippolito (ascensore). In questi ultimi sono stati recentemente apportati adeguamenti in materia di normativa antisismica. La sede dell'Istituto è adiacente ad un giardino pubblico. E' inoltre dotata di una palestra spaziosa. I plessi di Sant'Ippolito utilizzano il vicino Palazzetto dello Sport per le attività motorie. A Fossombrone è operativa una piscina, che consente agli alunni di fruirne. L'informatizzazione della scuola sta procedendo e tutte le classi della primaria e della secondaria utilizzano il registro elettronico. La Scuola Secondaria di I grado di Sant'Ippolito è stata dotata del laboratorio di informatica con quindici postazioni. Ogni aula è dotata di pc ed alcune classi di LIM. Le altre classi possono utilizzare schermo touch portatile. Tutti i plessi sono dotati di rete Wi-Fi.

Vincoli:

I contributi provengono dall'amministrazione comunale e statale. Esiguo il contributo volontario delle famiglie. La maggior parte delle risorse disponibili nel Programma annuale vengono utilizzate per sostenere sia l'organizzazione sia la realizzazione del PTOF. Parallelamente, dal mondo delle imprese, un tempo generoso, provengono ormai ben poche risorse. Gli arredi di una parte delle aule



sono scarsi e obsoleti.

Risorse professionali

Opportunità:

In considerazione di una Scuola molto complessa ed ampia, si è organizzato il personale degli Uffici per esperienze e competenze possedute. Dal punto di vista progettuale, si sono poste le basi per pianificare obiettivi strategici e, alla luce del PTOF in cui si sono esplicitate mission e vision dell' I.C., se ne è uniformato l'assetto, puntando sulla continuità dell'esperienza storica, sulla specificità di ogni grado di Scuola nonché delle professionalità presenti. Vengono riconosciute e mantenute le buone pratiche sperimentate, ponendo attenzione alla territorialità e agli aspetti di carattere trasversale, unitamente all'importanza di una comunicazione efficace. Per il personale amministrativo e i collaboratori scolastici si rileva un'elevata continuità nel servizio; risultano così completamente integrati nella realtà educativa dell'Istituto e pertanto rappresentano una risorsa preziosa per la funzione ausiliaria, educativa e di front office. La fascia di docenti più numerosa è quella che va dai 45 ai 55 anni di età: l'apporto di esperienza è dunque notevole. La nuova dirigente scolastica è al suo secondo anno di esperienza.

Vincoli:

Tra i docenti assunti a tempo determinato si verifica un elevato turn over con un deficit sensibile in termini di continuità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Molte famiglie di alunni sono impiegate nel settore industriale o artigianale: ciò offre la possibilità di illustrare agli studenti le opportunità professionali nell'ambito dell'orientamento scolastico. Anche la presenza di alunni stranieri rappresenta un valore aggiunto per esperienze socio-relazionali, in quanto permette uno scambio con culture non italiane e anche extraeuropee. L'esigenza di approfondire l'integrazione diventa quindi una leva solitamente efficace per la crescita interculturale degli allievi italiani e non.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale da cui provengono gli alunni dell'Istituto è caratterizzato da un livello di istruzione medio/basso - basso. La gran parte dei genitori sono occupati nel settore della piccola industria, dell'artigianato e del commercio. L'incidenza di famiglie straniere è notevole; i Paesi di provenienza sono: Africa mediterranea e Cina. Dall'analisi del contesto si evince la difficoltà di contatto con le famiglie degli alunni della fascia più debole, a ciò si aggiunge il fatto che una certa



percentuale delle famiglie non guarda alla Scuola come risorsa e opportunità di sviluppo. La scarsa conoscenza della lingua italiana, da parte sia degli alunni, che delle famiglie è un vincolo per l'attuazione di una didattica pienamente efficace.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento della scuola è caratterizzato dalla posizione intermedia nell'asse della via Flaminia, tra la costa (presenza di importanti strutture balneari) e la montagna (notevole dal punto di vista paesaggistico la Gola del Furlo e il Parco delle Cesane). Il fiume Metauro, a Fossombrone, crea pittoreschi scorci, unici nel suo corso. Dal punto di vista storico-culturale, è presente nel territorio comunale un importante parco archeologico (area di scavi di San Martino del Piano, meta di stage da parte di Università francesi), con un Museo Archeologico (Museo Vernarecci); è presente una galleria di quadri (Quadreria Cesarini); il centro storico è caratterizzato dalla presenza di una residenza ducale di Federico da Montefeltro. Numerose sono le iniziative culturali organizzate dalle associazioni e dagli enti comunali, talvolta in sinergia con la scuola (estemporanea di pittura durante la mostra del tartufo). Consolidato nel tempo è anche il dialogo di tipo naturalistico con il territorio: diverse sono le collaborazioni con il CAI locale e il Centro di Educazione Ambientale. A Sant'Ippolito, dove insistono tre plessi dell'istituto, è presente un centro culturale mediateca di ultima generazione ("Biblios"). Dall'a. s. 2019/20 sono stati avviati e realizzati importanti progetti di Service Learning, strategia didattica promossa dall'Indire, che hanno ottenuto alti riconoscimenti.

Vincoli:

1. A causa della crisi economica, il tasso di disoccupazione è in aumento e crea un disagio nella popolazione scolastica: questo, in aggiunta alle condizioni delle numerose famiglie immigrate, rende non facile la gestione dei processi di integrazione. 2. L'apporto economico alla gestione delle attività didattiche appare insufficiente ai fini di un ampliamento adeguato dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Già nei passati anni, in seguito a ristrutturazioni di alcuni edifici, sono state superate le barriere architettoniche nella sede centrale (servoscala) e nei plessi di Sant'Ippolito (ascensore). In questi ultimi anni, inoltre, sono stati recentemente apportati adeguamenti in materia di normativa antisismica. La sede dell'Istituto è adiacente ad un giardino pubblico ed è dotata di una palestra spaziosa. I plessi di Sant'Ippolito, sottoposti ad una riqualificazione della sede attraverso nuovi serramenti e finestre, utilizzano il vicino Palazzetto dello Sport per le attività motorie. A



Fossombrone è operativa una piscina, che consente agli alunni di fruirne. L'informatizzazione della scuola sta procedendo e tutte le classi della primaria e della secondaria dispongono di un monitor touch e la Scuola Secondaria di un tot. numero di chromebook. La Scuola Secondaria di I grado di Sant'Ippolito è stata dotata, già dall'a.s. 2020/21, del laboratorio di informatica con quindici postazioni. Tutti i plessi sono dotati di rete Wi-Fi.

Vincoli:

I contributi provengono dall'amministrazione comunale e statale. Esiguo il contributo volontario delle famiglie. La maggior parte delle risorse disponibili nel Programma annuale vengono utilizzate per sostenere sia l'organizzazione sia la realizzazione PTOF. Parallelamente, dal mondo delle imprese, un tempo generoso, provengono ormai ben poche risorse, sicuramente anche a causa della crisi economica che ha colpito economicamente tutto il Paese. Gli arredi di una parte delle aule sono obsoleti, per cui si attendono i nuovi arredamenti del PNRR.

Risorse professionali

Opportunità:

In considerazione di una Scuola molto complessa ed ampia, si è organizzato il personale degli Uffici per esperienze e competenze possedute. Dal punto di vista progettuale, si sono poste le basi per pianificare obiettivi strategici e, alla luce del PTOF in cui si sono esplicitate mission e vision dell' I.C., se ne è uniformato l'assetto, puntando sulla continuità dell'esperienza storica, sulla specificità di ogni grado di Scuola nonché delle professionalità presenti. Vengono riconosciute e mantenute le buone pratiche sperimentate, ponendo attenzione alla territorialità e agli aspetti di carattere trasversale, unitamente all'importanza di una comunicazione efficace. Per il personale amministrativo e i collaboratori scolastici si rileva un'elevata continuità nel servizio; risultano così completamente integrati nella realtà educativa dell'Istituto e pertanto rappresentano una risorsa preziosa per la funzione ausiliaria, educativa e di front office. Riguardo all'inclusione, la Scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia ed ha una Funzione Strumentale per l'inclusione. Dallo scorso anno scolastico è presente una nuova Dirigente Scolastica.

Vincoli:

Nella Scuola Secondaria la percentuale dei docenti a tempo indeterminato hanno una presenza all'interno dell'Istituto di molto inferiore rispetto alle medie di riferimento: provinciale, regionale e nazionale. Si configura così un elevato turn over di insegnanti con un deficit sensibile in termini di continuità. Lo stesso vincolo si ravvisa nel personale ATA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FOSSOMBRONE - F.LLI MERCANTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC82000L
Indirizzo	VIA TORRICELLI, 29 FOSSOMBRONE 61034 FOSSOMBRONE
Telefono	0721742476
Email	PSIC82000L@istruzione.it
Pec	psic82000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.mercantinifossombrone.edu.it

Plessi

FOSSOMBRONE S.IPP-PIAN DI ROSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA82001D
Indirizzo	VIA PIAN DI ROSE SANT'IPPOLITO 61040 SANT'IPPOLITO

FOSSOMBRONE - ISOLA DI FANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA82002E
Indirizzo	VIA FELTRESCA 51 FOSSOMBRONE ISOLA DI FANO



61034 FOSSOMBRONE

FOSSOMBRONE - BORGO S.ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PSAA82003G

Indirizzo VIA ZOCCOLANTI, 30 FOSSOMBRONE 61034
FOSSOMBRONE

FOSSOMBRONE CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PSAA82004L

Indirizzo VIALE GRAMSCI, 8 FOSSOMBRONE 61034
FOSSOMBRONE

FOSSOMBRONE - CALMAZZO M.CONTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PSAA82005N

Indirizzo VIA PARROCCHIA PIO X 65 FOSSOMBRONE-
CALMAZZO 61034 FOSSOMBRONE

FOSSOMBRONE - S.IPPOLITO CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PSEE82001P

Indirizzo VIALE G. LEOPARDI 1 SANT'IPPOLITO 61040
SANT'IPPOLITO

Numero Classi 5

Totale Alunni 61



FOSSOMBRONE - ISOLA DI FANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE82002Q
Indirizzo	BORGO VALTRESCA 51 FRAZ. ISOLA DI FANO 61040 FOSSOMBRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

FOSSOMBRONE - R.OCCHIALINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE82003R
Indirizzo	VIALE CAIROLI, 9 FOSSOMBRONE 61034 FOSSOMBRONE
Numero Classi	13
Totale Alunni	232

FOSSOMBRONE - CALMAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE82004T
Indirizzo	VIA CALMAZZO, 1 FOSSOMBRONE-CALMAZZO 61034 FOSSOMBRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	53

FOSSOMBRONE "F.LLI MERCANTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM82001N



Indirizzo	VIA TORRICELLI FOSSOMBRONE 61034 FOSSOMBRONE
Numero Classi	12
Totale Alunni	239

S.IPPOLITO "MERCANTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM82002P
Indirizzo	VIALE LEOPARDI SANT'IPPOLITO 61040 SANT'IPPOLITO
Numero Classi	3
Totale Alunni	42

Approfondimento

Dal 20 novembre 2023 le classi della scuola primaria di Isola di Fano e la sezione unica della scuola dell'infanzia di isola di Fano, che si erano trasferite rispettivamente presso la sede della scuola secondaria di Fossombrone e presso il plesso di scuola dell'infanzia di Fossombrone capoluogo, sono tornate nel proprio plesso.

Inoltre, la scuola primaria di Calmazzo, ospite temporanea della la scuola primaria "Occhialini" di Fossombrone, da settembre 2023 ha ripreso le attività scolastiche presso la propria sede.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Multimediale	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	8
Aule	Musica d'insieme	1
Strutture sportive	Palestra	6
	giardino attrezzato con campo da basket-pallavolo	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	195
	stampanti 3D	2

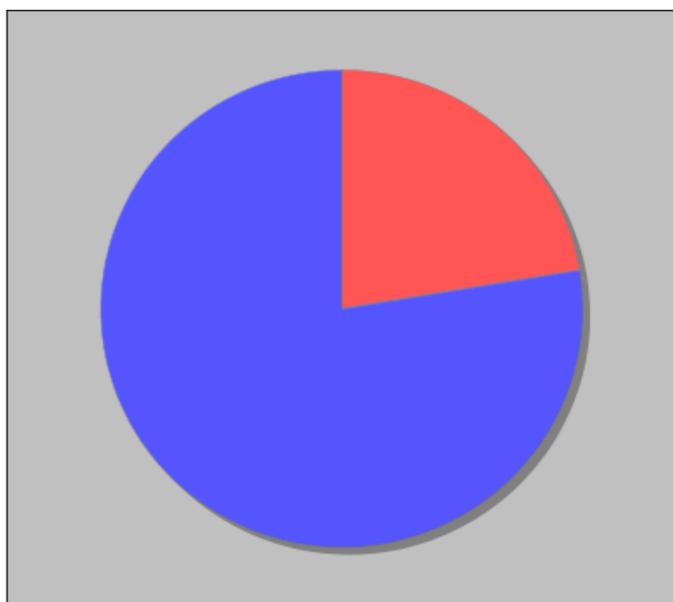


Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	32

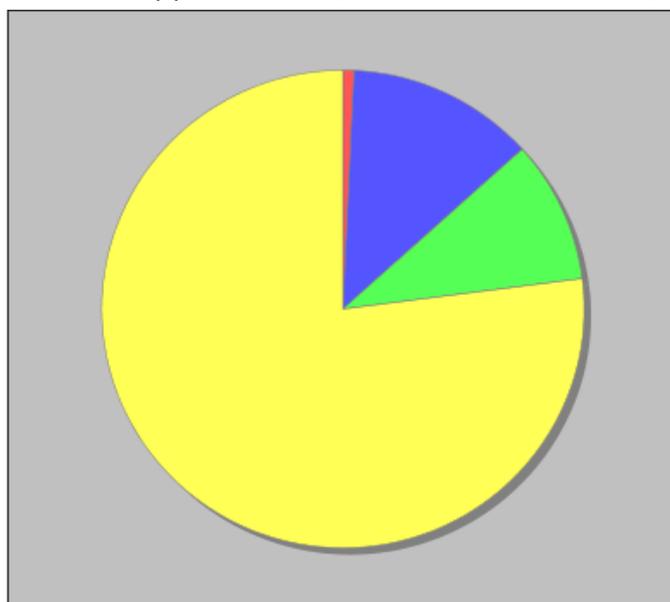
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 104



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il nuovo triennio, si propongono le seguenti priorità:

- 1- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- 2- Competenze chiave europee (competenze sociali e civiche).

Dalle analisi dei punti di forza e di debolezza che sono emersi durante l'aggiornamento del Rav, e in particolare quelli riguardanti l'esito delle Prove nazionali sostenute dagli alunni della Scuola Secondaria, emergono criticità che sono riconducibili anche al contesto socio-economico-culturale dell'utenza scolastica. Non tralasciando il trend negativo già registrato in anni scolastici precedenti, sembra opportuno adottare tale priorità per avvicinarsi sempre più al contesto regionale e nazionale.

Viene confermata la priorità "Competenze chiave europee" in quanto gli esiti positivi riportati nei due trienni precedenti dimostrano l'efficacia delle strategie adottate, ma la mutata condizione socio-culturale post pandemia ha portato ad un nuovo tipo di socialità definibile quasi "a-socialità" per cui l'Istituto Comprensivo si sente chiamato ad individuare nuovi approcci e metodologie volti a migliorare, ricreare e sostenere le competenze sociali e civiche degli alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave: -italiano: comprendere un testo autentico, letterario o meno e riflettere sul testo, valutarlo, comprenderne l'organizzazione logica e le connessioni interne. -matematica: capacità di risolvere problemi, di argomentare e utilizzare la logica deduttiva. -inglese: capacità di capire gli altri nella vita reale.

Traguardo

Ridurre la percentuale delle valutazioni che si posizionano nei livelli bassi (1-2) del 10% e aumentare del 10% la percentuale delle valutazioni nei livelli alti (4-5).

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche: - aumentare la consapevolezza delle regole di convivenza; - potenziare la capacità di contribuire individualmente e in gruppo al benessere comune.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di studenti che nel comportamento raggiungono una valutazione di "distinto"



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Promuovere lo sport e la salute "dinamica", attraverso lo sport, l'educazione a sane abitudini e stili di attivi, contrastando le patologie legate all'inattività fisica; con questa finalità, promuovere lo sviluppo verticale della competenza motoria sportiva, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 2° grado, con particolare attenzione all'inclusione di tutti gli alunni; promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, per incrementare le competenze nell'insegnamento curricolare dell'educazione fisica in tutti gli ordini di scuola; organizzare, nel rispetto delle normative vigenti, attività motorie e sportive scolastiche e promuovere l'attività extracurricolare, con particolare attenzione all'inclusione e alle potenzialità di tutti gli alunni; sostenere il successo formativo degli studenti praticanti lo sport agonistico; sostenere le attività di PCTO, attraverso iniziative di formazione.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Noi cittadini di domani - competenze chiave europee: sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni**

Gli obiettivi sono:

1. Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
2. Favorire lo spirito di collaborazione;
3. Favorire la responsabilità individuale e collettiva;
4. Favorire la collaborazione per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sviluppando modalità personali di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé e di rispetto delle diversità;
5. Favorire lo sviluppo di una socialità positiva e di un'identità personale sicura e propositiva.

Azioni messe in campo alla Primaria e Secondaria: elezione del rappresentante di classe. Gli alunni della Primaria e della Secondaria che intendono candidarsi preparano in autonomia il proprio discorso alla classe; gli alunni stessi, sotto la supervisione degli insegnanti, gestiscono il momento dell'elezione e dello spoglio, redigendo un verbale. I rappresentanti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso, a farsi portavoce della classe e a portare avanti quanto proposto nel discorso iniziale. Presso la Scuola Secondaria sono chiamati a riflettere sulla scuola e ad individuare eventuali aspetti da migliorare.

Azioni messe in campo all'Infanzia: attività di routine che investono tutto l'arco dell'anno scolastico, riguardanti l'elezione giornaliera di "piccoli maestri" che si occupano del tutoraggio dei compagni, della funzione di riordino dell'aula e del servizio ai tavoli nel momento della pranzo, di scelta di libri da leggere nella giornata. I bambini sono invitati a precisare al momento dell'incarico di dover innanzitutto dare il buon esempio.

Inoltre durante l'anno scolastico gli alunni sono coinvolti in molteplici attività, che



contribuiscono al raggiungimento del traguardo su indicato:

- tutoring, cooperative learning;
- attività a classi aperte che favoriscono la socializzazione tra alunni e li spingono a comportamenti responsabili e collaborativi, quali PON, concerti, drammatizzazioni, uscite didattiche, viaggi di istruzione;
- partecipazione a progetti di Service Learning, un approccio didattico che unisce “apprendimento” e “servizio” reso alla comunità e che pertanto aiuta gli studenti ad assumere un ruolo attivo sia rispetto al proprio percorso di apprendimento sia rispetto alla territorio in cui vivono;
- percorsi di lettura ed eventuale drammatizzazione di testi di narrativa per ragazzi e di albi illustrati per favorire lo sviluppo dell'empatia;
- collaborazione con enti e organismi territoriali per supportare la conoscenza attiva del territorio;
- discussioni guidate e dibattiti, nel caso degli alunni più grandi, per supportare la capacità di sostenere la propria opinione e rispettare quella altrui;
- come previsto dal Piano Regionale per l'Educazione Fisica e lo Sport “Scuole che promuovono lo sport, corretti stili di vita e la salute nelle Marche”, realizzazione di attività motorie e sportive in orario curricolare ed extracurricolare, anche inserendo due ore di Educazione Motoria alla Scuola Primaria, per supportare lo sviluppo di una fisicità positiva e favorire il rispetto delle regole, la consapevolezza di sé, l'autonomia, la capacità di gestire positivamente situazioni di conflitto e tensione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Gli insegnanti di tutte le discipline progettano attività educative e didattiche in linea con le azioni di miglioramento previste dal RAV da attuarsi in orario curricolare ed extracurricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche: - aumentare la consapevolezza delle regole di convivenza; - potenziare la capacità di contribuire individualmente e in gruppo al benessere comune.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di studenti che nel comportamento raggiungono una valutazione di "distinto"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire strategie condivise per il miglioramento delle relazioni sociali, interpersonali e di responsabilità verso la comunità scolastica e del territorio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di valenza culturale ed educativa condivisi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo strategie di apprendimento riferite alla sfera sociale basate su attività di tutoring e cooperative learning.

Creare situazioni e spazi che valorizzino il patrimonio artistico-culturale del territorio.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento delle occasioni e attività formative interne all'I.C

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di corsi di formazione sulle strategie di apprendimento basate su attività di tutoring e cooperative learning.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzazione di momenti formativi aperti alle famiglie, in collaborazione con le istituzioni locali, sulle tematiche giovanili (es. bullismo e cyberbullismo).

Partecipazione ad eventi/progetti diretti o promossi dagli Enti locali, Associazioni del territorio, etc.

Favorire la strategia metodologica del Service Learning attraverso progetti, incontri di formazione, condivisione dei risultati.

Attività prevista nel percorso: Elezione del rappresentante di



classe

Descrizione dell'attività

Destinatari □ Scuola Primaria: classi IV e V. □ Scuola Secondaria di 1° grado: tutte le classi. Presentazione del progetto da parte del coordinatore di classe. Il coordinatore raccoglie le candidature degli alunni interessati (si consiglia che siano almeno 4), che prepareranno autonomamente il proprio discorso di candidatura. Modalità di svolgimento delle elezioni. Il docente coordinatore di classe ricorda che il rappresentante di classe deve: □ mantenere un comportamento corretto, rispettoso delle regole, adeguato alle situazioni; □ rispettare i compagni, i docenti e il personale A.T.A.; □ essere il portavoce dei compagni in merito a problemi della classe; □ contribuire, insieme ai compagni, a creare e mantenere un clima di lavoro sereno. Qualora tali requisiti non dovessero essere rispettati, i docenti hanno facoltà di togliere l'incarico. ELEZIONI: venerdì 27 ottobre 2023 alla quarta ora. Il docente presente in aula alla quarta ora di venerdì 27 ottobre ritirerà presso i collaboratori la busta contenente il materiale (schede elettorali e verbale) e uno scatolone in cui i votanti inseriranno le schede. In ciascuna classe sono individuati tra gli alunni un Presidente del Seggio e due scrutatori. I candidati pronunciano il loro discorso di candidatura, preparato in autonomia. Gli alunni votano indicando due scelte; se sono presenti candidati di ambo i sessi, un voto va a un compagno e uno a una compagna. Si procede allo spoglio del seggio scrivendo alla lavagna il nome di ciascun candidato e i voti totalizzati. Il Presidente compila il verbale. Nella Scuola Secondaria i due più votati sono eletti Rappresentanti per un anno. In caso si renda necessario, si procede al ballottaggio per determinare il secondo più votato. Nella Scuola Primaria l'incarico avrà durata settimanale per permettere ad un maggior numero di alunni di ricoprire tale incarico, ma in ogni caso gli insegnanti di ciascuna classe si regoleranno in autonomia, secondo le esigenze, nel valutare



l'opportunità di fare svolgere l'incarico a tutti i bambini o meno. Le buste chiuse vanno consegnate alle docenti Funzioni Strumentali di riferimento che rimangono a disposizione dei colleghi per eventuali chiarimenti. **PROCLAMAZIONE ELETTI**
Convocazione dei rappresentanti da parte della Dirigente scolastica e condivisione degli obiettivi per l'attuale anno scolastico.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Risultati attesi Aumentare il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica, favorire la partecipazione attiva alla costruzione del processo di apprendimento, sostenere le competenze sociali nella relazione sia con gli adulti che con i pari e la capacità di gestire efficacemente i conflitti.

Attività prevista nel percorso: Chi è oggi il maestro?

Descrizione dell'attività

Per la scuola dell'infanzia sono previste attività di routine che investono tutto l'arco dell'anno scolastico, riguardanti l'elezione giornaliera di "piccoli maestri" che si occupano del tutoraggio dei compagni, della funzione di riordino dell'aula e del servizio ai tavoli nel momento della pranzo, di scelta di libri da leggere nella giornata. I bambini sono invitati a precisare al momento dell'incarico di dover innanzitutto dare il buon esempio.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Le/i docenti di ogni sezione

Risultati attesi Sentirsi capaci e responsabili. Rafforzare l'identità personale.



Rispettare l'altro e le regole di convivenza.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Dalle analisi dei punti di forza e di debolezza che sono emerse durante l'aggiornamento del RAV, e in particolare quelli riguardanti l'esito delle prove nazionali sostenute dagli alunni della Scuola Secondaria, sono emerse delle criticità, per cui è sembrato opportuno attivare delle azioni per migliorare tali esiti.

Le azioni messe in campo sono:

- per la Scuola Primaria e Secondaria, somministrazione e correzione di prove comuni iniziali e finali da parte del docente di classe della disciplina (italiano, matematica e inglese), al fine di preparare efficacemente gli alunni alle prove standardizzate nazionali;
- corsi di recupero di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni della Secondaria che presentano insufficienze;
- corsi e attività di potenziamento nelle discipline oggetto della valutazione standardizzata: corsi di potenziamento organizzati dall'Istituto, Rally matematico, Giochi matematici d'autunno della Bocconi, preparazione alle certificazioni Cambridge Movers e Ket;
- attività di sostegno alla lettura, alla scrittura e alla comprensione del testo: progetto di istituto "Ioleggoperché", laboratori di scrittura, book talk e book speed date, concorsi a tema, sia di Istituto che regionali e nazionali;

Gli insegnanti delle discipline coinvolte nelle prove Invalsi progettano attività educative e didattiche in linea con le azioni di miglioramento previste dal RAV da attuarsi in orario curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave: -italiano: comprendere un testo autentico, letterario o meno e riflettere sul testo, valutarlo, comprenderne l'organizzazione logica e le connessioni interne. -matematica: capacità di risolvere problemi, di argomentare e utilizzare la logica deduttiva. -inglese: capacità di capire gli altri nella vita reale.

Traguardo

Ridurre la percentuale delle valutazioni che si posizionano nei livelli bassi (1-2) del 10% e aumentare del 10% la percentuale delle valutazioni nei livelli alti (4-5).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire strategie condivise tra i due ordini di scuola primaria e scuola secondaria per il miglioramento delle competenze chiave in italiano, matematica, inglese.

Integrazione dell'offerta formativa con attività laboratoriali curricolari e di recupero in italiano, matematica, inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Dotazione di apparati multimediali e tecnologico/scientifici in tutte le aule.

○ **Inclusione e differenziazione**



Utilizzo strategie di apprendimento riferite alla sfera sociale basate su attività di tutoring e cooperative learning.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzazione di corsi di formazione specifici sull'innovazione delle metodologie didattiche. Incremento degli incontri dipartimentali.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni di italiano, matematica e inglese

Descrizione dell'attività	Per la Scuola Primaria e Secondaria, somministrazione, correzione, tabulazione e monitoraggio di prove comuni iniziali e finali da parte del docente di classe della disciplina (Italiano, Matematica e Inglese), al fine di preparare efficacemente gli alunni alle prove standardizzate nazionali. Dall'a.s. 2023/24 le prove comuni nelle classi seconde e terze della Secondaria sono svolte in modalità digitale così da allenare meglio gli studenti alla modalità Invalsi. Le classi terze della Secondaria non effettuano prove comuni finali in quanto già impegnate con le prove Invalsi. I risultati delle prove vengono analizzati dal Nucleo Interno di Valutazione, che ne ricava elementi utili sia per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite dagli alunni, sia per indirizzare con più efficacia l'intervento di miglioramento.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	La somministrazione di prove comuni iniziali e finali di Italiano,



Matematica e Inglese intende preparare efficacemente gli alunni alle prove standardizzate nazionali, allenandoli gradualmente alla valutazione esterna e a svolgere le prove in autonomia, così da migliorare i risultati Invalsi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto permette di conseguire la certificazione musicale Trinity, tramite un percorso di formazione con esami finali. Inoltre offre la possibilità di frequentare corsi preparatori alle certificazioni linguistiche Cambridge. Per il potenziamento della lingua italiana, l'istituto aderisce all'iniziativa Ioleggoperchè e attua costantemente iniziative a supporto della pratica della lettura.

Nel plesso della Scuola Secondaria di I grado di Sant'Ippolito è stata adottata con successo la metodologia del Service Learning, un approccio didattico che unisce "apprendimento" e "servizio" reso alla comunità e che pertanto aiuta gli studenti ad assumere un ruolo attivo sia rispetto al proprio percorso di apprendimento sia rispetto al territorio in cui vivono.

I progetti realizzati hanno ricevuto numerosi riconoscimenti di rilevanza nazionale. Nell'a.s. 2021/22 la riqualificazione del cortile scolastico in Parco letterario "Il Giardino delle Lettere" è stata selezionata come uno dei migliori progetti di Service Learning per l'area "Centro Italia", candidata al "Festival del Service Learning" di Mestre e presentata agli "Stati generali della Scuola Digitale" a Bergamo, oltre ad essere stata selezionata da parte dell'Indire tramite la call "La scuola in evoluzione si racconta"; inoltre è stata premiata al "Festival dell'innovazione scolastica" di Valdobbiadene.

Nell'a.s. 2022/23, per il secondo anno consecutivo, l'I.C. "Mercantini" è stato premiato dal "Festival dell'innovazione scolastica" superando una selezione nazionale di cento progetti grazie alla realizzazione del gioco storico "Ippolito Mystery" ambientato su tutto il territorio dell'Alto Metauro e del Montefeltro.

L'alta partecipazione e motivazione degli alunni, la compartecipazione del Comune, il sostegno delle famiglie e la disponibilità dei fondi dei PON hanno fatto sì che una piccola scuola potesse adottare, progettare e realizzare progetti di elevata qualità e con ricaduta su tutto il territorio.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire nella progettazione e attuazione della metodologia del Service Learning, un approccio didattico che unisce “apprendimento” e “servizio” reso alla comunità e che pertanto aiuta gli studenti ad assumere un ruolo attivo sia rispetto al proprio percorso di apprendimento sia rispetto alla territorio in cui vivono.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - M4C1I3.2-2022-961 Ambienti di apprendimento innovativi - 156484,24 € che si aggiungono ai 450000 € già impegnati -TITOLO DEL PROGETTO: “DIGITAL STORYTELLING: DA FRUITORI PASSIVI A PRODUTTORI ATTIVI”

> ambienti di apprendimento polifunzionali per il gruppo classe effettuando una riorganizzazione in spazi flessibili dell’aula tradizionale: 15 alla secondaria e 5 (classi quinte) alla primaria;

> due aule speciali di tecnologia a Fossombrone e Sant’Ippolito; > un’aula speciale di scienze a Fossombrone;

> un’aula speciale di tecnologia e una di italiano alla primaria di Fossombrone

> Ulteriori spazi individuali ovvero ambienti riparati e protetti con strumenti di lettura/scrittura individuali e inclusivi e spazi informali ovvero ambienti comodi con sedute morbide per leggere e parlare

Next generation classroom Aule tradizionali con spazi flessibili

Nella progettazione degli ambienti ci si è ispirati al modello proposto dall’INDIRE “1+4 spazi educativi per il nuovo millennio”.

Le classi diventano lo spazio di gruppo fisico e virtuale flessibile riconfigurando di volta in volta gli arredi attuali e utilizzando PC portatili su carrello e piattaforme web.



A queste si aggiungono spazi speciali.

Allegato:

Presentazione (2).pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende proseguire il percorso di realizzazione di spazi didattici innovativi iniziato già lo scorso anno: infatti nell'a.s. 2021/22 ogni aula della Scuola Primarie e Secondaria è stata dotata di monitor touch da 65" e 75" che collegati alla rete LAN permettono di gestire anche reti wifi d'aula attraverso la funzionalità di hotspot degli stessi monitor e sono stati acquistati kit per la robotica, kit per l'insegnamento delle STEM, una stampante e uno scanner 3D (Aviso n. 28966 del 06/09/2021 – FESR REACT EU – “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” e Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratori ali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, prot. n. 10821 del 13/05/2021).

Nel triennio 2022-2025, anche a seguito del completamento da parte della Regione Marche del collegamento di ogni plesso attraverso tecnologia FTTH (attualmente presente solo nel plesso della secondaria di Fossombrone), si intendono allestire almeno la metà delle aule come ambienti di apprendimento innovativi aperti e flessibili, dotati di un variegato repertorio di risorse digitali (hardware come PC portatili/tablet e armadi mobili di ricarica e software) e realizzare ulteriori ambienti/aule dedicati all'apprendimento delle STEM, in linea con il “Piano Scuola 4.0. In questi ambienti grazie alla disponibilità di reti LAN e WLAN e alla creazione di profili digitali per utenti e docenti, sarà possibile favorire anche politiche attive di BYOD a seguito della redazione di apposite linee guida.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, sarà realizzata un'aula multisensoriale attrezzata con materiale multisensoriale montessoriano, tombola del tatto, tappeto musicale, memory tattile, tappeti morbidi, oltre a clessidre, lenti e calamite per stimolare la curiosità e sollecitare i bambini ad esplorazioni che coinvolgano i cinque sensi. Ogni sezione avrà in dotazione un pannello multicolore con sabbia cinetica e verranno attivati dei percorsi



didattici che includano abilità di coding, grazie all'arrivo di tavoli coding e robot educativi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Digital storytelling: da fruitori passivi a produttori attivi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto si caratterizza per la presenza di due plessi di scuola secondaria di primo grado e quattro plessi di scuola primaria collocati in due Comuni. Nell'Istituto, a partire dall'A.S. 2019-20, si sono effettuati interventi in risposta agli avvisi del PON FESR e del PNSD che hanno consentito di dotare ogni aula di un Notebook e di un monitor touch e l'accesso alla rete in ogni ambiente dell'Istituto; nonché di iniziare ad allestire un laboratorio STEM nei due plessi della secondaria. Dopo il primo impulso dato dai summenzionati investimenti, si intende ora trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. Alla scuola secondaria, seguendo pertanto il modello proposto dall'INDIRE "1+4 spazi educativi per il nuovo millennio", verranno così realizzati ambienti di apprendimento polifunzionali per il gruppo classe (15 ambienti) effettuando una riorganizzazione in spazi flessibili dell'aula tradizionale. Ciò verrà attuato mediante il completamento delle dotazioni tecnologiche d'aula e l'eventuale inserimento di nuovi elementi d'arredo; in ogni caso agli spazi fisici potranno sempre essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

affiancati spazi virtuali attraverso l'uso di portatili su carrelli di ricarica e delle piattaforme web per la didattica. In questi ambienti-spazi di gruppo sarà così possibile creare, presentare, collaborare, discutere ed elaborare. Unitamente a questi ambienti di apprendimento verranno realizzati anche spazi per l'esplorazione, la sperimentazione e la manipolazione (due aule speciali di tecnologia a Fossombrone e Sant'Ippolito ed un'aula speciale di scienze a Fossombrone), spazi individuali ovvero ambienti riparati e protetti con strumenti di lettura/scrittura individuali e inclusivi e spazi informali ovvero ambienti comodi con sedute morbide per leggere e parlare (aula speciale di italiano a Fossombrone). Si introdurrà infine lo stesso modello anche nelle classi terminali della primaria le cui aule verranno trasformate in ambienti polifunzionali a cui, nel plesso di Fossombrone, si affiancheranno anche ambiente per l'esplorazione (aula speciale di tecnologia) e spazi per il raccoglimento, la riflessione e la lettura (aula speciale di italiano). In totale verranno così realizzati 26 ambienti di apprendimento. Nei nuovi ambienti di apprendimento verranno proposte attività di digital storytelling. I docenti partendo da un setting d'aula nella configurazione uno-a-molti presenteranno i nuclei tematici da sviluppare che saranno di volta in volta scelti dal curriculum, dopodiché cambiando il setting inviteranno gli studenti a esplorare e discutere ricorrendo agli spazi virtuali e laboratoriali, per poi creare, anche collaborando tra loro, prodotti digitali che raccontino le esperienze vissute e che arricchiranno un catalogo digitale a disposizione di tutta la comunità scolastica. I docenti dovranno progettare il setting, pianificare gli apprendimenti e gestire i tempi. Dal punto di vista organizzativo sarà necessario evitare un'eccessiva frammentazione oraria delle discipline e consentire attraverso il registro elettronico, un'agevole prenotazione degli ambienti disciplinari speciali e delle attrezzature digitali condivise. Parallelamente alla realizzazione degli ambienti di apprendimento, verranno attivate una serie di iniziative di formazione sull'uso delle attrezzature digitali e sulla metodologia didattica del digital storytelling. Verranno inoltre promosse attività di confronto tra docenti.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

23/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Podcast scientifici della scuola per la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'aula destinata ad accogliere il nuovo ambiente di apprendimento per la didattica, sarà l'aula di tecnologia al piano terra del plesso della scuola secondaria di Fossombrone in quanto ben illuminata, dotata di buona acustica, facilmente accessibile e direttamente collegata per mezzo dell'ampio atrio scolastico alle aule-laboratorio di arte/tecnologia, informatica, alla palestra, alla biblioteca, alla sala insegnanti, alla segreteria e agli spazi esterni. La stessa risulta già cablata con rete LAN e prese elettriche lungo il perimetro delle pareti. Le dimensioni della stessa (10,5x6,8 m) si prestano alla realizzazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. All'interno verranno realizzate attività di insegnamento delle STEAM basate sull'uso di robot e schede elettroniche programmabili anche mediante App apposite, strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D. Le attività verranno dirette anche nella logica di curricula verticali di istituto sia agli alunni della secondaria che della primaria di Fossombrone, il cui plesso si trova a poca distanza. Tali attività verranno filmate con il fine ultimo di produrre video da pubblicare in un'apposita sezione del sito della scuola a disposizione di tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

30/11/2021

Data fine prevista

06/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

L'Istituto, costituito da 5 plessi di Scuola dell'Infanzia, 4 plessi di Scuola Primaria e due di Scuola Secondaria, è ad indirizzo musicale.

L'indirizzo musicale costituisce parte integrante del processo educativo-metodologico-didattico delle nostre scuole. Prevede lo studio a scelta di quattro strumenti: pianoforte, chitarra, sax e violino. Secondo quanto previsto dall'ultimo decreto 176 dell'1 luglio 2022, lo studio dello strumento costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppa attraverso l'integrazione con la disciplina di musica e concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale, fornendo altresì occasioni di integrazione e di crescita. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e pertanto concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Inoltre, trattandosi di una materia curricolare, l'iscrizione ai percorsi di studio dello strumento è valida per l'intero triennio della Secondaria. Le attività si svolgono in orario aggiuntivo per 3 ore settimanali, ovvero 99 ore annuali. Le attività prevedono: lezione strumentale, individuale e collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme.

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima, manifestano la volontà di frequentare i percorsi previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, i cui esiti sono pubblicati entro la scadenza delle iscrizioni. Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato, composta da almeno un docente per ogni specialità strumentale prevista, valuta le attitudini degli alunni e delle alunne e li ripartisce tenendo conto dei posti disponibili.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica, amplia la conoscenza dell'universo musicale, facilitando l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione. Inoltre attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi; interiorizza i valori delle pratiche inclusive, del contrasto alla dispersione scolastica, della prevenzione alle azioni di bullismo.



In questa prospettiva, è stata istituita l'orchestra degli allievi intitolata ad Ottaviano Petrucci, figura storica nell'ambito musicale del territorio forsempronese. L'orchestra partecipa ogni anno a concerti, saggi di classe, trasferte e concorsi musicali, in particolare il concorso musicale interno dedicato proprio a Petrucci.

La Scuola Secondaria presenta una ricca offerta nell'ambito delle **lingue comunitarie**: gli alunni possono scegliere tra francese, spagnolo e tedesco, oltre ad inglese, il cui insegnamento non è opzionale.

In seguito all'emergenza Covid l'intero Istituto ha incrementato e potenziato l'**uso delle tecnologie digitali (coding** in tutti gli ordini, uso della piattaforma Google, ampliamento della rete wireless, uso di software di notazione musicale e di applicazioni per la didattica quali mappe e giochi interattivi, pc e tablet in comodato d'uso alle famiglie).

In aggiunta la scuola promuove attività e progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, che prevedono **collaborazioni con il territorio e con le scuole italiane ed europee**. Molte sono le iniziative che si inseriscono nelle tradizioni locali e, cogliendone la specificità del settore, vi interagiscono fino a realizzare manifestazioni a carattere artigianale e musicale.

Inoltre l'Istituto aderisce alla rete delle **Piccole Scuole** e alla rete **Service Learning Marche**.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FOSSOMBRONE S.IPP-PIAN DI ROSE	PSAA82001D
FOSSOMBRONE - ISOLA DI FANO	PSAA82002E
FOSSOMBRONE - BORGO S.ANTONIO	PSAA82003G
FOSSOMBRONE CAP.GO	PSAA82004L
FOSSOMBRONE - CALMAZZO M.CONTI	PSAA82005N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FOSSOMBRONE - S.IPPOLITO CAP.GO	PSEE82001P
FOSSOMBRONE - ISOLA DI FANO	PSEE82002Q
FOSSOMBRONE - R.OCCHIALINI	PSEE82003R
FOSSOMBRONE - CALMAZZO	PSEE82004T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
FOSSOMBRONE "F.LLI MERCANTINI"	PSMM82001N
S.IPPOLITO "MERCANTINI"	PSMM82002P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

FOSSOMBRONE - F.LLI MERCANTINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FOSSOMBRONE S.IPP-PIAN DI ROSE
PSAA82001D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FOSSOMBRONE - ISOLA DI FANO
PSAA82002E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FOSSOMBRONE - BORGO S.ANTONIO
PSAA82003G

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FOSSOMBRONE CAP.GO PSAA82004L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FOSSOMBRONE - CALMAZZO M.CONTI
PSAA82005N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FOSSOMBRONE - S.IPPOLITO CAP.GO
PSEE82001P**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FOSSOMBRONE - ISOLA DI FANO
PSEE82002Q**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOSSOMBRONE - R.OCCHIALINI PSEE82003R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOSSOMBRONE - CALMAZZO PSEE82004T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: FOSSOMBRONE "F.LLI MERCANTINI"
PSMM82001N - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.IPPOLITO "MERCANTINI" PSMM82002P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale alle materie e obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92/2019 vi si dedicano almeno 33 ore all'anno e ha un proprio voto sul documento di valutazione.

Allegati:

circ. ed. civica PRIMARIA.pdf

Approfondimento

Quadri orari per ordini di scuola

INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto comprende i seguenti plessi sotto riportati:

COMUNE

PLESSO

TIPO DI
ORGANIZZAZIONE



FOSSOMBRONE	BORGIO S. ANTONIO	Sezioni eterogenee
	INFANZIA CAPOLUOGO	Sezioni eterogenee
	CALMAZZO	Sezione eterogenea
	ISOLA DI FANO	Sezione eterogenea
SANT'IPPOLITO	PIAN DI ROSE	Sezioni eterogenee

Presso la scuola dell'infanzia è possibile praticare la didattica all'aperto in quanto i giardini attigui alle sedi sono dotati di arredi che consentono tali attività.

PRIMARIA

La Scuola Primaria comprende i plessi di Fossombrone e Calmazzo, Isola di Fano e Sant'Ippolito.

PLESSO DI FOSSOMBRONE CAPOLUOGO

MODULO ORARIO – TEMPO PIENO

DISCIPLINE	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
ITALIANO	10	9	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2



MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1	1	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA / ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2

EDUCAZIONE CIVICA almeno 33 ore annuali

TUTTI I PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

MODULO ORARIO - TEMPO NORMALE

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	8	7	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2



MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1	1	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA / ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA <i>almeno 33 ore annuali</i>					

SECONDARIA

La Scuola Secondaria comprende i plessi di Fossombrone e di Sant'Ippolito.

Di seguito si riporta lo schema delle discipline, uguale per ciascuna classe di tutte le sezioni del corso ordinario, a cui vanno aggiunte le lezioni di strumento per il corso musicale .

DISCIPLINE

MODULO ORARIO

ITALIANO

6



STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
EDUCAZIONE CIVICA	almeno 33 ore annuali

L'organizzazione oraria settimanale è strutturata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì (delibera del Collegio dei Docenti n. 19 del 18/05/2017 e delibera n. 26 del Consiglio di istituto del 26/05/2017); nel plesso di Fossombrone sono previste 6 ore di lezione al giorno, dalle 07:50 alle 13:50; anche nel plesso di Sant'Ippolito le ore giornaliere sono 6, dalle 07:45 alle 13:45.

Per tutto il triennio 2022/2025 geografia è stata individuata come disciplina di approfondimento delle materie letterarie, passando da 1 a 2 ore settimanali (delibera del Collegio docenti n. 43 del 15/12/2021).

A partire dall'a.s. 2023/2024 gli alunni delle classi prime dell'indirizzo musicale, oltre alle lezioni individuali e a quelle di musica d'insieme, seguono una lezione aggiuntiva di teoria e solfeggio.



Curricolo di Istituto

FOSSOMBRONE - F.LLI MERCANTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è consultabile in allegato.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Gli obiettivi sono specificati nel Curricolo di Educazione civica, consultabile alla voce "Eventuali aspetti qualificanti del curriculum".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto "Dona cibo"

Lettura di libri riguardanti l'argomento della solidarietà. Raccolta a scuola degli alimenti a lunga conservazione. Il ritiro degli alimenti avverrà da parte dei volontari o del docente referente. Il Banco alimentare provvederà alla redistribuzione sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - AA.SS. 2023/26

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

[Legge 92/19](#)

[Linee guida - DMI n.35/2020 e Allegati A e B](#)

[Nota ministeriale prot.19479 - 16 luglio 2020](#)

FINALITA'

Dalla Legge 92/19, art. 1, commi 1-2: "L'educazione civica contribuisce a FORMARE cittadini responsabili e attivi e a PROMUOVERE la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. "

"L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la CONOSCENZA della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la CONDIVISIONE e la PROMOZIONE dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE

1. È trasversale, in ragione della pluralità di obiettivi e competenze da raggiungere (Linee guida, Allegato A); pertanto, è affidato in contitolarità a tutti i docenti del consiglio di



classe o a un gruppo di docenti (art.2, commi 3-4), individuati sulla base dei contenuti del curricolo;

2. prevede una quota annuale minima di 33 ore annuale, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art.2, comma 3); così come avviene, per le altre discipline, il tempo dedicato a questo insegnamento deve essere definito, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria (L.G.-Allegato A);

3. è oggetto di valutazioni autonome periodiche e finali in decimi; in sede di scrutinio, la proposta di valutazione, frutto delle proposte dei docenti coinvolti (art.2, comma 6), sarà formulata dal docente coordinatore dell'insegnamento (L.G. -Allegato A). Per quanto riguarda, i criteri e gli indicatori di valutazione, che devono essere specifici, bisogna procedere all'integrazione di quelli già presenti nel PTOF, previa approvazione del Collegio docenti (Linee guida, art.2, comma 2). Si precisa che nella scuola primaria la valutazione finale è espressa attraverso un giudizio descrittivo (L.41/20). Per la scuola dell'infanzia la valutazione finale è frutto delle osservazioni occasionali e sistematiche del bambino nei differenti contesti di apprendimento riportate nella scheda di rilevazione delle competenze in uscita (3° anno di scuola dell'infanzia);

4. per far sì che ogni alunno sia valutato sia nel primo che nel secondo quadrimestre, i singoli consigli di classe provvederanno a stabilire le discipline che concorreranno alla valutazione finale per entrambi i periodi;

5. per quanto riguarda la Secondaria, i docenti coinvolti inseriranno le valutazioni nel registro, utilizzando la modalità "non fa media" (in blu), in attesa dell'ufficializzazione del voto in sede di scrutinio.

SOGGETTI COINVOLTI

1. Il Dirigente scolastico verifica l'attuazione dell'insegnamento e la sua coerenza con il PTOF (art.2, comma 7);
2. il referente d'Istituto di Educazione civica svolge attività di tutoraggio, consulenza e formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; facilita lo sviluppo e la



realizzazione di progetti multidisciplinari per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. A tal proposito, è prevista una formazione specifica su obiettivi, metodi, pratiche didattiche e organizzazione dei contenuti (Nota ministeriale prot. n. 19479 del 16 luglio 2020);

3. il docente coordinatore di classe gestisce, nell'ambito dei singoli consigli, le attività didattiche inerenti all'insegnamento e formula le proposte di voto finali. A tal proposito, non sono previsti compensi, salvo quelli stabiliti nell'ambito della contrattazione d'istituto a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.2, commi 5, 6, 8)
4. i docenti del Consiglio di classe contribuiscono alla formazione di cittadini responsabili e attivi, anche attraverso la promozione di una didattica per competenze (art.3).

LE AREE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Sono essenzialmente tre:

1. Costituzione, legalità e convivenza.
2. Sostenibilità, salute e benessere.
3. Cittadinanza digitale.

TEMATICHE DI RIFERIMENTO: LA CENTRALITÀ DELLA COSTITUZIONE E DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI

La Legge 92 pone al centro dell'insegnamento la conoscenza della Costituzione italiana, riconosciuta *"non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione sociale, politica ed economica del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e*



orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e attività che vi si svolgono." (L.G.- Allegato A).

Inoltre, la Legge afferma la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie per promuovere *"comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole (...)"*, promuovendo la conoscenza del Patto educativo di corresponsabilità, già dalla scuola primaria (art.7).

CURRICOLO, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

Il curricolo è definito autonomamente dalle singole istituzioni scolastiche, tenendo in riferimento le Linee Guida, mentre gli obiettivi di apprendimento e i traguardi delle competenze sono formulati in coerenza con le Indicazioni Nazionali (L.G., art. 2, comma 1). Entro l'anno scolastico 2022/2023, il MIUR provvederà alla definizione degli stessi, a seguito del monitoraggio delle attività svolte dalle istituzioni scolastiche (L.G., art. 4, commi 2-3).

L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (L.G., Allegato A)

I campi di esperienza, il gioco, le attività didattiche, educative e di routine concorrono allo sviluppo della cittadinanza responsabile già dai primi anni di scuola.

L'approccio concreto all'apprendimento può essere finalizzato anche a un primo uso virtuoso dei dispositivi tecnologici, con il conseguente richiamo ai comportamenti positivi e negativi, in base all'età e all'esperienza del bambino.

INDICAZIONI AI DOCENTI

PROCESSO

1. I docenti in indirizzo svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.
2. Nella valutazione in itinere della Scuola Primaria, i docenti in indirizzo (inclusi i docenti di



religione e di attività alternativa) inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in: obiettivo completamente raggiunto (CR); obiettivo adeguatamente raggiunto (AR); obiettivo sostanzialmente raggiunto (SR); obiettivo parzialmente raggiunto (PR).

3. I docenti in indirizzo inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi nella Secondaria, indicando i voti in blu;
4. Il coordinatore di classe, a fine quadrimestre, formula la proposta di valutazione da presentare in seduta plenaria.
5. I docenti sceglieranno autonomamente quando trattare gli argomenti inseriti nella programmazione disciplinare e quelli presenti nel curricolo, in base alle esigenze delle loro classi.
6. per far sì che ogni alunno sia valutato sia nel primo che nel secondo quadrimestre, i singoli consigli di classe provvederanno a stabilire le discipline che concorreranno alla valutazione finale per entrambi i periodi.

DETTAGLIO

1. Le valutazioni periodiche e finali prevedono l'attribuzione di un giudizio descrittivo/obiettivi descrittivi/fasce di livello nella Scuola Primaria e di un voto in decimi nella Secondaria.
2. Il coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, risultante dalle singole valutazioni raccolte, e la presenta in sede di scrutinio.

PROSPETTO ORARIO MINIMO PER DISCIPLINA

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	MONTE ORE MINIMO
ITALIANO	3



LINGUA INGLESE	3
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	3
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	3
MUSICA	3
ARTE E IMMAGINE	3
ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	3
RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	3
TOTALE	33



SCUOLA SECONDARIA GRADO

DISCIPLINA	MONTE ORE MINIMO
ITALIANO	3
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA/SCIENZE	3
MUSICA/STRUMENTO	3
EDUCAZIONE MOTORIA	3
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3
ARTE E IMMAGINE	3
TECNOLOGIA	3
RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	3



TOTALE	33
--------	----

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA AA.SS.2023-2026

Competenze-chiave europee	Nuclei tematici (L.92/19, artt. 3 e 5, comma 2)	Traguardi di sviluppo delle competenze (tratti da D.M. n.35/2007, guida, A.S. e dalle Indicazioni nazionali)
<input type="checkbox"/> Comunicazione nella madrelingua; <input type="checkbox"/> comunicazione nelle lingue straniere; <input type="checkbox"/> competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; <input type="checkbox"/> competenze digitali; <input type="checkbox"/> imparare a imparare; <input type="checkbox"/> competenze sociali e civiche;	Costituzione, legalità e convivenza.	Infanzia Il bamb . sa esp comuni altri em sentime argome attraver linguag verbale utilizza



<ul style="list-style-type: none">☐ spirito di iniziativa;☐ consapevolezza ed espressione culturale.		<p>differen situazio comuni</p> <p>. ragion lingua e presenz lingue d riconos sperime pluralità linguag misura creativit fantasia</p> <p>. gioca i costrutt creativ altri, sa argome confron sostene proprie con adu bambin</p> <p>. svilup dell'ide persona percepi proprie</p>
---	--	--



e i propri
sentime
esprime
modo s
più ade

. sa di a
storia p
e familia
conosc
tradizio
famiglia
comuni
mette a
confron
altre;

. ha rag
una pri
consap
dei prop
doveri,
regole c
insieme

. ricono
importa
della su
del terr
delle ist

Primari



	<p>L'alunno</p> <p>. partec scambi comuni compag insegna rispetta turno e formula messag pertine</p> <p>. ricono esplora storiche nel terr compre l'import patrimo artistic cultural</p> <p>. costru ragiona formula ipotesi, sostene proprie confron col pun dell'altr</p>
--	---



. apprea
opere a
e artigia
proveni
culture
dalla pr
. conos
principa
artistico
present
proprio
e manif
sensibil
rispetto
loro
salvagu
. compr
nelle va
situazio
gioco e
il valore
regole e
l'import
rispetta



		Second



--	--

L'alunno
. rac
avveni
espe
per
. interag
modo e
rispetto
gli altri i
situazio
comuni
. usa la
comuni
per coll
con gli a
. è cons
del valo
del dial
. compr
process
aspetti
delle pr
istituzio
italiane,
e mon
. utilizza
linguag
motoric



entrare
relazioni
praticar
attivam
valori sp

.sa inter
persone
culture
sviluppa
un'iden
capace
accoglie
confron
dialogo



<ul style="list-style-type: none">☐ Comunicazione nella madrelingua;☐ comunicazione nelle lingue straniere;☐ competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;☐ competenze digitali;☐ imparare a imparare;☐ competenze sociali e civiche;☐ spirito di iniziativa;☐ consapevolezza ed espressione culturale.	Sostenibilità, salute e benessere	Infanzia Il bamb . ricono segnali del prop corpo e pratiche di cura igiene e aliment . prova nel mov sperime schemi e motor applica individu gruppo . osserv attenzio corpo, g organism e i loro



		<p>i fenom naturali accorge loro cambia</p> <p>Primari</p> <p>L'alunne</p> <p>. ha consap della str dello sv proprio nei suo organi e ed ha c sua salu</p> <p>. ha atteggia cura ve l'ambien scolasti condivi altri; ris apprezz dell'am sociale natural</p>
--	--	--



. agisce
rispetta
criteri d
sicurezza
e per gli
trasferis
compet
nell'amb
scolasti
extrasc
. ricono
essenzi
principi
proprio
beness
fisico le
cura de
corpo, a
corretto
aliment
. è a cor
di alcun
di
trasform
di risor
consum
energia
relativo
ambien



		<p>Secondo</p> <p>L'alunno</p> <p>. compr</p> <p>opinion</p> <p>culture</p> <p>capisce</p> <p>problem</p> <p>fondam</p> <p>mondo</p> <p>contem</p> <p>. conos</p> <p>aspetti</p> <p>della st</p> <p>suo terr</p> <p>del patr</p> <p>cultural</p> <p>mondia</p> <p>compre</p> <p>l'import</p> <p>della su</p> <p>valorizz</p> <p>. utilizza</p> <p>elabora</p> <p>digitali,</p> <p>dati sta</p>
--	--	--



		<p>analizza problemi presenti . è cons del cara finito de risorse, dell'ineg di acces stesse, modi di ecologia respons . ricerca un sanc vita.</p>
		Infanzia



<ul style="list-style-type: none">☐ Comunicazione nella madrelingua;☐ comunicazione nelle lingue straniere;☐ competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;☐ competenze digitali;☐ imparare a imparare;☐ competenze sociali e civiche;☐ spirito di iniziativa;☐ consapevolezza ed espressione culturale.	Cittadinanza digitale	<p>Il bamb . si avv lingua s esplora sperime prime f comuni attraver scrittur incontra anche l tecnolo e i nuov . esplor potenzi offerte tecnolo . si inter macchin strumen tecnolo scoprim funzion possibil</p> <p>Primari L'alunne . è in gr</p>
--	-----------------------	--



	<p>osserva esplora descrive leggere e messa multime .sa ricav informa su prop caratter beni e s leggend etichett volantin docume tecnica comme .si orien diversi r comuni ed è in farne un adegua second diverse situazio . inizia a riconos modo c caratter</p>
--	--



funzioni
della te
attuale.

Second

L'alunno

ha acqu
compet
base ne
delle TI

ha matu
consap
della pr
identità

conosce
caratter
potenzi
rischi d
contest
in cui si

compre
respons
le implic
sociali i
proprio
rete.



SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA	AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO (tratte dalla L.92/19, artt. 3, 5 comma 2)	ARGOMEN
IL SÉ E L'ALTRO - TRASVERSALMENTE TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	Educazione alla legalità. Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Le emozioni. La storia personale. Le regole di convivenza. Le principali festività. La cultura e il territorio di appartenenza. Strutture sociali del territorio di appartenenza. Educazione stradale .



--	--	--



--	--	--



--	--	--



<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO - TRASVERSALMENTE TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA</p>	<p>Educazione alla salute e al benessere.</p>	<p>Il corpo come veicolo di apprendimen Educazione alimentare .</p>



IMMAGINI, SUONI, COLORI - TRASVERSALMENTE TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Educazione alla cittadinanza digitale.	Incontro con l'arte e la musica. Il patrimonio culturale e artistico della propria comunità. I simboli dell'identità territoriale e nazionale. Coding.



I DISCORSI E LE PAROLE - TRASVERSALMENTE TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	Costituzione e istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea.	Gli articoli de Costituzione Dichiarazione Universale d Diritti del fanciullo .
LA CONOSCENZA DEL MONDO - TRASVERSALMENTE TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	Educazione ambientale, sviluppo eco- sostenibile e tutela del patrimonio ambientale .	L'ambiente naturale e gl organismi



		<p>viventi.</p> <p>Salvaguardia cura dell'ambiente (con riferime all'Agenda 2030)</p>
--	--	---



TOTALE ORE ANNUE 33		

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA		
DISCIPLINA	AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO (tratte dalla L.92/19, art.5, comma 2)	ARGOME
1. ITALIANO 2. INGLESE 3. STORIA 4. GEOGRAFIA 5. MATEMATICA 6. SCIENZE 7. TECNOLOGIA	Educazione alla Convivenza Scolastica	Le regole d comportam nei diversi momenti d mattinata a scuola e ne diversi spa ambienti.



8. MUSICA

9. ARTE E IMMAGINE

10. SCIENZE MOTORIE

11. RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ
ALTERNATIVA ALLA RC



--	--	--

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO (tratte dalla L.92/19, art.5, comma 2)	ARGOM
1. ITALIANO 2. INGLESE 3. STORIA 4. GEOGRAFIA 5. MATEMATICA	Educazione Ambientale	Realizz di man con materia riciclo i occasio delle fe e delle



6. SCIENZE 7. TECNOLOGIA 8. MUSICA 9. ARTE E IMMAGINE 10. SCIENZE MOTORIE 11. RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RC		stagion Temati propos dalle va Giorna Mondia
--	--	---

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA		
DISCIPLINA	AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO (tratte dalla L.92/19, art.5, comma 2)	ARGOMEN
1. ITALIANO 2. INGLESE 3. STORIA	Educazione Stradale	Le regole per disciplinar la vita in



4. GEOGRAFIA 5. MATEMATICA 6. SCIENZE 7. TECNOLOGIA 8. MUSICA 9. ARTE E IMMAGINE 10. SCIENZE MOTORIE 11. RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RC		strada
---	--	--------

SCUOLA PRIMARIA- CLASSE QUARTA		
DISCIPLINA	AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO (tratte dalla L.92/19, art.5, comma 2)	ARGOMEN



1. ITALIANO 2. INGLESE 3. STORIA 4. GEOGRAFIA 5. MATEMATICA 6. SCIENZE 7. TECNOLOGIA 8. MUSICA 9. ARTE E IMMAGINE 10. SCIENZE MOTORIE 11. RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RC	Educazione alla Salute	La corretta alimentazio



--	--	--

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA		
DISCIPLINA	AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO (tratte dalla L.92/19, art.5, comma 2)	ARGOMENTI
1. ITALIANO 2. INGLESE 3. STORIA	Educazione alla Cittadinanza, Legalità e Costituzione	Conoscenza rispetto e accettazione delle diversità.



4. GEOGRAFIA 5. MATEMATICA 6. SCIENZE 7. TECNOLOGIA 8. MUSICA 9. ARTE E IMMAGINE 10. SCIENZE MOTORIE 11. RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RC		Lo Stato italiano e le sue istituzioni. L Costituzione
---	--	--

SCUOLA SECONDARIA

CLASSE PRIMA			
DISCIPLINA	AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO	ARGOMENTI	ATT



	(tratte dalla L.92/19, artt. 3 e 5, comma 2)		
ITALIANO	Educazione alla cittadinanza digitale	Navigare sicuri: protezione dati, email e password.	Letture articolate giornaliere.
STORIA			Consumo di siti internet.
GEOGRAFIA		Il linguaggio multimediali.	Letture attinenti.
MATEMATICA/SCIENZE		Il mondo dei social.	tematiche rielaborate (prodotti multimediali cartelloni elaborati testi).
INGLESE		Il pericoli della rete.	Visioni filmati.
SECONDA LINGUA COMUNITARIA		Identità digitale ed identità reale.	Esecuzioni brani orchestrali.
TECNOLOGIA			
ARTE E IMMAGINE			
SCIENZE MOTORIE		<i>La netiquette.</i>	



MUSICA/STRUMENTO		Le <i>fake news</i> .
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	Costituzione legalità e convivenza	Sempre connessi. Saper cercare informazioni. Le regole di convivenza civile a scuola, in famiglia e nella società. Eventuale trattazione di eventi legati all'attualità.



TOTALE ORE ANNUE 33

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO (tratte dalla L.92/19, artt. 3 e 5, comma 2)	ARGOMENTI
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA MATEMATICA/SCIENZE INGLESE SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Educazione ambientale e al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	Le ar gi Co di Le at te rie (p m ca Il problemi ambientali: emergenza climatica, degrado, inquinamento di aria, acqua e suolo. Il rischio sismico ed idrogeologico. Il rispetto dell'ambiente e la



TECNOLOGIA	Educazione alla salute e al benessere	responsabilità e individuale.
ARTE E IMMAGINE		Il patrimonio artistico, storico e culturale, la sua tutela.
SCIENZE MOTORIE		
MUSICA/STRUMENTO		Il parchi naturali e la salvaguardia dell'ambiente.
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA		Il rispetto degli animali. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La sana alimentazione.



		Il benessere psico-fisico. Il concetto di salute e malattia. Eventuale trattazione di eventi legati all'attualità.
TOTALE ORE ANNUE 33		

CLASSE TERZA		
DISCIPLINA	AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO (tratte dalla L.92/19, art.3 e 5, comma 2)	ARGOM
ITALIANO	Educazione alla salute, al benessere a all'affettività	Le problem



STORIA	Costituzione legalità e convivenza	adolesc
GEOGRAFIA		bullismo
MATEMATICA/SCIENZE		cyber
INGLESE		bullismo
SECONDA LINGUA COMUNITARIA		cambiar
TECNOLOGIA		fisici e
ARTE E IMMAGINE		psicolog
SCIENZE MOTORIE		legati all
MUSICA/STRUMENTO		pubertà
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA		valore
	dell'emp	
	fattori d	
	favorisc	
	benesse	
	psico-fis	
	l'affettivi	
	rapporti	
	umani.	
	La parità	
	genere.	
	La violen	
	genere.	
	Le	
	dipende	
	le loro c	



Il rispetto
delle div

La lotta
diritti un

La
Costituz
il rispetto
delle leg

La legali

Il volont

Il diritto
lavoro, la
sicurezza
luoghi d
lavoro, il
lavoro
minorile



		Agenda per lo sviluppo sostenib Eventua trattazio eventi le all'attual
TOTALE ORE ANNUE 33		

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE A.S. 2023-2026 - SCUOLA INFANZIA - Fine del terzo an			
	LIVELLO DI COMPETENZA	NON RAGGIUNTO	PARZIALME RAGGIUN
	INDICATORI		
	- Conoscere l'esistenza di "Un Grande	Le conoscenze	Le conosce



<p>CONOSCENZE</p>	<p>Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principali ruoli istituzionali locali.- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera inno).- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storia, cultura, tradizioni).- Conoscere la propria storia personale e familiare.- Partecipare alla vita della classe nel rispetto delle regole.	<p>sui temi proposti sono frammentarie e non consolidate, organizzate con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>sui temi proposti sono sufficientemente consolidate è ancora necessario supporto del docente in alcune situazioni.</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.- Interiorizzare un atteggiamento di rispetto, tutela e salvaguardia dell'ambiente per il futuro dell'umanità.- Maturare un corretto rapporto con il cibo adottando corrette abitudini alimentari.	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in casi più sensibili e/o vicini alla propria diretta esperienza con l'aiuto del docente.</p>



ATTEGGIAMENTI	- Acquisire minime competenze digitali.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica . Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con sollecitazioni degli adulti.
---------------	---	--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE A.S. 2023-2026 - SCUOLA PRIMARIA

	LIVELLO DI COMPETENZA	INIZIALE	BASE
--	-----------------------	----------	------



C O N O S C E N Z E	<p>La Costituzione e le più importanti carte internazionali.</p> <p>I simboli dell'identità nazionale ed europea.</p> <p>I nuclei fondamentali della società e il loro funzionamento (famiglia, scuola ecc.).</p> <p>La biodiversità animale e vegetale che caratterizza i paesaggi locali, italiani, europei e mondiali.</p> <p>Effetti positivi e negativi dell'intervento dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Il funzionamento dei principali organismi locali, nazionali e internazionali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>
--	--	---	--



--	--	--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE A.S. 2023-2026 - SCUOLA PRIMARIA

	LIVELLO DI COMPETENZA	INIZIALE	BASE
A B I L I T A'	<p>Riconoscere nella quotidianità i diritti e i doveri della comunità e collegarli alla Costituzione e alle principali carte internazionali.</p> <p>Cogliere le differenze e le analogie tra i paesaggi locali, italiani, europei e mondiali.</p> <p>Applicare nella quotidianità le regole relative alla salvaguardia dell'ambiente, sicurezza e salute appresi nelle diverse discipline.</p> <p>Usare le tecnologie della comunicazione.</p> <p>Reperire informazioni da Internet.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con il supporto</p>



	<p>Analizzare in modo critico dati e informazioni digitali, comprendendo lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.</p> <p>Sperimentare strumenti informatici e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e multimediali.</p>	<p>e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>con l'aiuto del docente.</p>
--	---	---	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE A.S. 2023-2026 - SCUOLA PRIMARIA



	LIVELLO DI COMPETENZA	INIZIALE	BASE	
C O M P E T E N Z E	<p>Partecipare attivamente e correttamente alla vita della scuola e della comunità (elezione del capoclasse, organizzazione di una gita e/o di una visita al museo ecc.)</p> <p>Assumere e promuovere comportamenti rispettosi delle diversità personali e culturali e stili di vita improntati alla sostenibilità, e alla salvaguardia dell'ambiente, delle risorse naturali, del patrimonio culturale, della salute e del benessere.</p> <p>Interagire in rete con responsabilità e rispetto.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il</p>	<p>L'alunno generalm adotta comporta e attecgia coeren coeren l'educazio civica in autonom mostra di averne un discreta consape attraverso riflessioni personali Assume le responsa</p>



		degli adulti.	supporto degli adulti.	che gli ve affidate, con la supervisione degli adu il contributo compagni
--	--	---------------	------------------------	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE A.S. 2023-2026 - SCUOLA SECONDARIA



	LIVELLO DI COMPETENZA	INIZIALE		BASE	
	VALUTAZIONE IN DECIMI	4	5	6	7
C O N O S C E N Z E	Conoscenza degli argomenti Comprensione degli argomenti Coerenza e chiarezza dell'espressione	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.



--	--	--	--	--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE A.S. 2023-2026 – SCUOLA SECONDARIA I

	LIVELLI DI COMPETENZA	INIZIALE		BASE	
	VALUTAZIONE IN DECIMI	4	5	6	7
A B	Usare le tecnologie della comunicazione. Reperire informazioni da Internet. Analizzare in modo critico dati e informazioni digitali, comprendendo lo scopo e	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico,	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati



I L I T A'	<p>l'argomento di messaggi trasmessi dai media.</p> <p>Sperimentare strumenti informatici e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e multimediali.</p> <p>Applicare nella quotidianità le regole relative alla convivenza civile, alla salvaguardia dell'ambiente, degli animali e del patrimonio artistico e culturale appresi nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare nella quotidianità le regole relative alla salvaguardia della propria salute e del proprio benessere.</p> <p>Riconoscere nella quotidianità i diritti e i doveri dei singoli e della comunità e collegarli alla Costituzione e alle principali carte internazionali.</p>	<p>con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza e con l'aiuto del docente.</p>	<p>nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze a testi studiati e ad altri contesti.</p>
------------------------	---	---	---	--	--



--	--	--	--	--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE A.S. 2023-2026 - SCUOLA SECONDARIA I

C O M P E T E N Z	LIVELLO DI COMPETENZA	INIZIALE		BASE		INTERME
	VALUTAZIONE IN DECIMI	4	5	6	7	8
M P E T E N Z	Partecipare attivamente e correttamente alla vita della scuola e della comunità (elezione del capoclasse,	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno generalmente adotta comportamen ti e atteggiamenti coerenti con	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione	L'alunno a solitamente comportar e atteggiar coerenti c l'educazion civica e mo



E	organizzazione di una gita e/o di una visita al museo ecc.) Assumere e promuovere comportamenti rispettosi delle diversità personali e culturali e stili di vita improntati alla sostenibilità, e alla salvaguardia dell'ambiente, delle risorse naturali, del patrimonio culturale, della salute e del benessere.	civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, con la supervisione degli adulti e/o il contributo dei compagni.	di averne una buona consapevolezza che rivela riflessioni personali, argomentate e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
---	---	---	---	--	---	---



	Interagire in rete con responsabilità e rispetto.					
--	---	--	--	--	--	--



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FOSSOMBRONE - F.LLI MERCANTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM attraverso la conoscenza del mondo (ambienti di apprendimento innovativi per la scuola dell'infanzia)**

L'Istituto promuoverà la realizzazione di attività educative che incoraggino il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. In particolare si darà piena attuazione al progetto di cui all'avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 emanato dal Ministero dell'Istruzione relativo a Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”. Attraverso tale azione si sono adeguati gli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia per potere garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle indicazioni nazionali e "La conoscenza del mondo" è il campo di esperienza privilegiato per consentire ai bambini di elaborare la prima organizzazione fisica del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Nel dettaglio si sono acquistati tra le altre cose, puzzles e costruzioni, kit per osservazioni scientifiche, kit per il coding e la robotica, giochi per lo sviluppo delle abilità matematiche e geometriche e monitor touch per attività multimediali interattive.



Per un pieno utilizzo delle attrezzature summenzionate si procederà con la formazione delle insegnanti sull'uso dei monitor touch e sull'uso dei robot programmabili tipo BeeBot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Digital Storytelling, informatica, robotica e osservazione scientifica per non subire la tecnologia**

Il complesso di azioni tenderà a dare piena attuazione al progetto degli ambienti di apprendimento innovativi da realizzarsi nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 – Next generation class, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Infatti in tale progetto è prevista la realizzazione di aule speciali di tecnologia dotate di PC Notebook, monitors touch, robots LEGO Spike Essential, microscopi digitali nei plessi di Fossombrone e Sant'Ippolito, oltre che di dotare le aule destinate alle classi V di portatili in armadi di ricarica in aggiunta agli esistenti digital boards. Tali attrezzature consentiranno di condurre attività di digital storytelling,



informatica, robotica educativa e scienze ovvero attività che permettono di non "subire" la tecnologia che circonda i bambini e di promuovere nel complesso competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale. Nel dettaglio verranno attivati con approccio inter e multidisciplinare i seguenti percorsi teorico-pratici volti all'insegnamento delle STEM:

- laboratori di informatica volti all'acquisizione di conoscenze di base su sistemi operativi, editor di testi, software per presentazioni, semplici software di grafica digitale;
- laboratori di coding e robotica con BeeBot e Lego spike essential;
- gruppi di lavoro per la produzione di elaborati digitali;
- esperienze di osservazione scientifica di fenomeni naturali.

Per una piena operatività da parte di tutte/i le/gli insegnanti verranno attivati corsi di formazione su:

- uso dei monitor touch;
- informatica di base;
- digital storytelling (podcast audio e video);
- robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 3: Digital Storytelling delle esperienze in ambito STEM

Il complesso di azioni tenderà a dare piena attuazione al progetto degli ambienti di apprendimento innovativi da realizzarsi nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 – Next generation class, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e al progetto PNRR “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Infatti tali progetti prevedono che tutte le classi, in aggiunta alle digital boards già presenti, vengano dotate di PC Chromebook in armadi di ricarica in aggiunta agli esistenti digital boards; inoltre includono la realizzazione di aule speciali di scienze, tecnologia e didattica delle STEM dotate di PC, monitors touch, kit per la robotica (robot LEGO Spike Essential e Prime, schede programmabili con processore Arduino), kit per produzioni audio e video digitali (tavole grafiche, drone, fotocamera 4K, green screen, microfoni), stampanti e scanner 3D, microscopi digitali, kit di scienze (passaggi di stato, energie rinnovabili, sistema solare, temperatura, calore e cambiamenti di stato, modelli molecolari, stazione metereologica).

Tali attrezzature consentiranno di condurre attività di digital storytelling, informatica, robotica educativa e scienze, ovvero attività che permettono di non "subire" la tecnologia che circonda gli alunni e di promuovere nel complesso competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e la pianificazione delle azioni necessarie a portare a termine un progetto e lo spirito imprenditoriale. Nel dettaglio verranno attivati con approccio inter e multidisciplinare i seguenti percorsi teorico-pratici volti all'insegnamento delle STEM:

- laboratori di informatica volti all'acquisizione di conoscenze di base su strumenti per il lavoro collaborativo attraverso applicazioni in cloud;
- laboratori di coding e robotica con Lego spike e Arduino;
- laboratori di progettazione e stampa 3D per un apprendimento basato sul design thinking;
- gruppi di lavoro per la produzione di elaborati digitali (podcast audio e video digitali);



- esperienze di osservazione scientifica di fenomeni naturali;
- percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM (attività extracurricolari di potenziamento della matematica e della fisica, dell'informatica, preparazione e partecipazione a giochi matematici);
- percorsi di educazione civica riferiti alla cittadinanza digitale;
- attività di Debate sui temi etici in ambito STEM e sui rischi dell'IA.

Per una piena operatività da parte di tutti i docenti verranno attivati corsi di formazione su:

- uso dei monitor touch;
- progettazione e stampa 3D;
- digital storytelling (podcast audio e video).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

FOSSOMBRONE - F.LLI MERCANTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I**

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LE CLASSI PRIME

Premessa

Il progetto di orientamento formativo accompagna tutti gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, a partire dalla classe prima, in un percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, inclinazioni, conoscenze e competenze al fine di affrontare con consapevolezza la scelta della Scuola Secondaria di II grado, nell'ottica di un progetto di vita che proprio da questa scelta prende avvio.

Si tratta di un percorso interdisciplinare che coinvolge tutti i Dipartimenti dell'Istituto e si pone come obiettivo quello di stimolare i ragazzi alla autoconsapevolezza, ad imparare a comunicare, a pianificare, a valutare e a valutarsi ed infine a scegliere, con gli occhi aperti sulla realtà del mondo che li circonda.

Attività

Dipartimento di Lettere	Attività di conoscenza e riflessione su	4 ore
-------------------------	---	-------



	di sé, questionari e riflessione sul proprio metodo di studio, sugli stili di apprendimento e di stimolo alla metacognizione.	
Dipartimento di Matematica, Scienze e Tecnologia	Primo approccio al mondo delle scienze con attività di riflessione e metacognizione sulle capacità ed attitudini necessarie nella ricerca scientifica.	4 ore
Dipartimento di Lingue	Redazione di un documento di identità e riflessioni sui tratti della personalità in entrambe le lingue straniere studiate.	4 ore
Dipartimento artistico-espressivo	Compilazione di un test attitudinale con domande in ambito artistico-musicale-sportivo per verificare le proprie competenze e le proprie aspirazioni, attività espressiva sulla conoscenza di sé attraverso la realizzazione di autoritratti.	4 ore
Dipartimento di Strumento	Coinvolgimento di un professionista esterno.	1 ora
Tutti i Dipartimenti	Stimolo delle attività metacognitive, sviluppo delle capacità organizzative e di problem solving: <ul style="list-style-type: none">• organizzazione feste e	7 ore * di cui 3 extracurricolari



	manifestazioni scolastiche, <ul style="list-style-type: none">• attività di elezione dei rappresentanti degli alunni,• partecipazione all'Open day in ingresso*. Questionario di autovalutazione sul proprio rapporto con la scuola e con i compagni.	
Tutti i Dipartimenti	Viaggio di istruzione* comprensivo di attività preparatoria e riflessione successiva.	6 ore * di cui 4 extracurricolari
Utilizzo della piattaforma Sorprendo [1]	Prima conoscenza del mondo delle professioni incontrate durante le attività e le uscite didattiche e gli eventuali incontri con esperti esterni.	3 ore

[\[1\]https://www.sorprendo.it/sorprendo-per/scuole-1-grado/](https://www.sorprendo.it/sorprendo-per/scuole-1-grado/)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	7	33



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II**

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LE CLASSI SECONDE

Premessa

Il progetto di orientamento formativo accompagna tutti gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, a partire dalla classe prima, in un percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, inclinazioni, conoscenze e competenze al fine di affrontare con consapevolezza la scelta della Scuola Secondaria di II grado, nell'ottica di un progetto di vita che proprio da questa scelta prende avvio.

Si tratta di un percorso interdisciplinare che coinvolge tutti i Dipartimenti dell'Istituto e si pone come obiettivo quello di stimolare i ragazzi alla autoconsapevolezza, ad imparare a comunicare, a pianificare, a valutare e a valutarsi ed infine a scegliere, con gli occhi aperti sulla realtà del mondo che li circonda.

Attività

Dipartimento di Lettere	Approfondimento della conoscenza di sé (io conosciuto, io cieco, io nascosto, io futuro).	4 ore
Dipartimento di Matematica, Scienze e Tecnologia	Illustrazione delle nuove professioni nell'ambito delle TIC e delle	4 ore



	conoscenze/competenze necessarie in preparazione ad esse.	
Dipartimento di Lingue	Riflessioni sui tratti della propria personalità, sul proprio carattere e sulle emozioni in entrambe le lingue straniere studiate.	4 ore
Dipartimento artistico-espressivo	Presentazione da parte dei docenti delle diverse discipline delle varie professioni legate ad esse con particolare riferimento alle proprie esperienze professionali negli ambiti artistico, musicale e sportivo allo scopo di far conoscere ai ragazzi in cosa consistano le professioni, quali sono gli ambienti di lavoro e gli strumenti e le attitudini richieste; approfondimento sulle attitudini fondamentali al percorso formativo didattico, necessarie ad acquisire le competenze, le conoscenze e le qualificazioni per lo svolgimento dell'attività professionale.	3 ore
Dipartimento di Strumento	Coinvolgimento di un professionista esterno.	1 ora
Tutti i Dipartimenti	Stimolo delle attività metacognitive, sviluppo delle capacità organizzative e di problem solving: <ul style="list-style-type: none">• organizzazione feste e	6 ore * di cui 3 extracurricolari



	<p>manifestazioni scolastiche,</p> <ul style="list-style-type: none">• attività di elezione dei rappresentanti degli alunni,• partecipazione all'Open day in ingresso*.	
Tutti i Dipartimenti	Viaggio di istruzione* comprensivo di attività preparatoria e riflessione successiva.	6 ore * di cui 4 extracurricolari
Tutti i Dipartimenti	Incontro con professionista orientatore (attività "Esplorativamente" realizzata in collaborazione con Confindustria Pesaro-Urbino)	1 ora
Utilizzo della piattaforma Sorprendo [1]	Approfondimento della conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni tramite la compilazione dei test conoscitivi dell'area "I miei interessi e le mie abilità" eventualmente utilizzando anche l'attività "Scopri le tue carte".	6 ore

[1] <https://www.sorprendo.it/sorprendo-per/scuole-1-grado/>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	7	35

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III**

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LE CLASSI TERZE

Premessa

Il progetto di orientamento formativo accompagna tutti gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, a partire dalla classe prima, in un percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, inclinazioni, conoscenze e competenze al fine di affrontare con consapevolezza la scelta della Scuola Secondaria di II grado, nell'ottica di un progetto di vita che proprio da questa scelta prende avvio.

Si tratta di un percorso interdisciplinare che coinvolge tutti i Dipartimenti dell'Istituto e si pone come obiettivo quello di stimolare i ragazzi alla autoconsapevolezza, ad imparare a comunicare, a pianificare, a valutare e a valutarsi ed infine a scegliere, con gli occhi aperti sulla realtà del mondo che li circonda.

Attività

Dipartimento di Lettere	Attività ed approfondimenti relativi alla conoscenza di sé, del proprio	4 ore
-------------------------	---	-------



	carattere, dei propri interesse, capacità ed attitudini, del rapporto con la scuola e lo studio realizzate attraverso letture, visione di video e film, questionari.	
Dipartimento di Matematica, Scienze e Tecnologia	Illustrazione delle nuove professioni nell'ambito delle energie rinnovabili e delle biotecnologie; riflessioni sulle conoscenze/competenze necessarie in preparazione ad esse.	2 ore
Dipartimento di Lingue	"Il futuro: professioni e abilità": riflessione e discussione in entrambe le lingue straniere studiate.	4 ore
Dipartimento artistico-espressivo	Visione di brevi video di professionisti dell'ambito artistico, espressivo e motorio che presentano il proprio lavoro e/o organizzazione di un incontro in presenza durante le ore curricolari.	3 ore
Dipartimento di Strumento	Coinvolgimento di un professionista esterno.	1 ora
Tutti i Dipartimenti	Attività di orientamento informativo rivolte agli alunni: <ul style="list-style-type: none">· presentazione delle diverse tipologie di scuole superiori previste dall'ordinamento italiano e analisi	12 ore * di cui 3 extracurricolari



	<p>dell'offerta formativa presentata dai diversi istituti e dei piani di studio dei diversi indirizzi;</p> <ul style="list-style-type: none">· presentazione dei possibili percorsi universitari e degli sbocchi lavorativi offerti da ciascun indirizzo di studi;· panoramica delle scuole superiori presenti nel territorio provinciale con informazione sulle loro attività di orientamento in ingresso attraverso la creazione nel sito dell'istituto della pagina "Orientamento in uscita";· realizzazione di un Open day in uscita;· "Studente per un giorno" organizzato presso l'I.I.S. Donati di Fossombrone;· incontro con psicologo;· incontro con professionista orientatore (attività "Esplorativamente" realizzata in collaborazione con Confindustria Pesaro-Urbino).	
Tutti i Dipartimenti	<p>Stimolo delle attività metacognitive, sviluppo delle capacità organizzative e di problem solving:</p> <ul style="list-style-type: none">• organizzazione feste e manifestazioni scolastiche,	<p>6 ore * di cui 3 extracurricolari</p>



	<ul style="list-style-type: none">attività di elezione dei rappresentanti degli alunni, partecipazione all'Open day in ingresso*.	
Tutti i Dipartimenti	Viaggio di istruzione* comprensivo di attività preparatoria e riflessione successiva.	6 ore * di cui 4 extracurricolari
Utilizzo della piattaforma Sorprendo [1]	Grazie all'impiego del software S.OR.PRENDO e del prototipo "Verso il futuro", gli alunni attuano un vero e proprio processo di analisi delle proprie preferenze e delle abilità e competenze, ottenendo in tempo reale una lista di professioni compatibili con gli interessi della persona e la segnalazione delle capacità collegate da migliorare e/o sviluppare per raggiungere l'obiettivo professionale individuato.	4 ore

[1] <https://www.sorprendo.it/sorprendo-per/scuole-1-grado/>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	36	10	46



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "LEGGI E SPICCA IL VOLO" - PROMOZIONE DELLA LETTURA

La lettura di albi illustrati e testi per l'infanzia e l'adolescenza sostiene lo sviluppo linguistico, le abilità attentive, metacognitive e di comprensione e favorisce la capacità di mettersi nei panni dell'altro, sperimentando punti di vista diversi e situazioni non familiari attraverso l'immedesimazione nelle storie narrate. Inoltre leggere aiuta a conoscersi meglio e a migliorare le proprie competenze linguistiche e lessicali, con una significativa ricaduta anche disciplinare. A tal fine il nostro istituto promuove il gusto e la consuetudine alla lettura con attività idonee a tutti gli alunni delle diverse età: • adesione di tutto l'Istituto al progetto #IOLEGGOPERCHÉ, con l'obiettivo di arricchire tutte le biblioteche scolastiche; • per gli alunni della scuola secondaria, "Liberi di leggere – ponti di libri tra scuola e città" prevede l'organizzazione di un concorso di scrittura interno alla scuola "Penna d'oro" e attività in collaborazione con la Biblioteca Passionei; Altri progetti evidenziano il legame tra lettura e scrittura sia espressiva che informativa: • nella scuola primaria "#Lasquolavainscena" propone un percorso teatrale volto a far sperimentare diversi linguaggi espressivi; • il giornalino scolastico "Ippolito Writes", che quest'anno allarga la sua redazione anche alla scuola primaria, così da diventare la voce dell'intero plesso; • la scuola secondaria di Sant'Ippolito prosegue con il blog scolastico "Ippolito Writes".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave: -italiano: comprendere un testo autentico, letterario o meno e riflettere sul testo, valutarlo, comprenderne l'organizzazione logica e le connessioni interne. -matematica: capacità di risolvere problemi, di argomentare e utilizzare la logica deduttiva. -inglese: capacità di capire gli altri nella vita reale.

Traguardo

Ridurre la percentuale delle valutazioni che si posizionano nei livelli bassi (1-2) del 10% e aumentare del 10% la percentuale delle valutazioni nei livelli alti (4-5).

Risultati attesi

Aumento dei prestiti nelle biblioteche scolastiche, aumento della curiosità, della pratica e delle competenze di lettura e scrittura, incremento dei volumi nelle biblioteche scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Biblioteca Passioni di Fossombrone

● CONTINUITÀ . . . passo dopo passo

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado. A tale scopo sono organizzate attività tra docenti dei diversi ordini di scuola per il raccordo delle attività svolte e per lo scambio di informazioni per la formazione classi, tra docenti e alunni degli anni ponte per consentire agli studenti di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola del successivo ordine scolastico, tra classi dei diversi ordini che condividono un percorso educativo-didattico comune. • INIZIATIVE ASILO NIDO – SCUOLA DELL'INFANZIA: progetto "Pian piano... a piccole note". • INIZIATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA: progetto "Tempo di suoni e di colori". • INIZIATIVE SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: progetto "Viaggio nel mondo degli strumenti musicali", Progetto "Viaggio nel mondo delle lingue" (francese e tedesco) • GIORNATE Open day in tutti i plessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per quanto riguarda l'accoglienza e la continuità, l'Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti traguardi: garantire la continuità del processo educativo e didattico in una logica di sviluppo organico e coerente, creare un clima sereno, accogliente, che favorisca il desiderio e la motivazione ad apprendere, operare una valutazione dei prerequisiti posseduti dai singoli alunni e dal gruppo classe, creare condizioni che prevengano e risolvano eventuali criticità, favorire la gradualità del passaggio da un ordine di scuola all'altro, contribuire a migliorare e ad arricchire la comunicazione con i genitori.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Per meglio comprendere le attività (in entrata e in uscita) svolte all'interno di questo ambito si riportano gli schemi seguenti.

a) Percorso formativo Scuola dell'infanzia

ORIENTAMENTO IN ENTRATA SCUOLA DELL'INFANZIA	ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA
<i>Incontro informativo tra genitori, docenti e dirigente scolastico entro il mese precedente all'iscrizione (OPEN DAY)</i>	<i>Compilazione dei documenti di passaggio</i>
<i>Osservazioni dei bambini durante il periodo dell'inserimento</i>	<i>Incontro informativo tra genitori, docenti e dirigente scolastico di ordine superiore</i>
	<i>Colloqui finali individuali con le famiglie</i>
	<i>Progetto continuità con la scuola primaria "Parole in viaggio"</i>

b) Percorso formativo Scuola primaria

ORIENTAMENTO IN ENTRATA SCUOLA PRIMARIA	ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA PRIMARIA:
<i>Incontri tra gli alunni del 3° anno scuola infanzia con gli alunni della scuola primaria.</i>	<i>Incontri informativi con gli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado.</i>
<i>Incontri informativi con gli insegnanti della scuola dell'infanzia.</i>	<i>Questionari.</i>
<i>Analisi dei documenti di passaggio.</i>	<i>Compilazione "certificazione delle competenze".</i>
<i>Incontro informativo tra genitori, docenti e dirigente scolastico entro il mese precedente all'iscrizione. (OPEN DAY).</i>	<i>Colloqui finali individuali con le famiglie.</i>
<i>Prove oggettive di valutazione delle competenze.</i>	

c) Percorso formativo Scuola Secondaria di primo grado



ORIENTAMENTO IN ENTRATA SCUOLA SEC. DI 1° GRADO:	ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA SEC. DI 1° GRADO:
<p><i>Incontro informativo tra genitori, docenti e dirigente scolastico entro il mese precedente all'iscrizione (OPEN DAY).</i></p> <p><i>Incontro con i docenti della scuola primaria per condividere curricoli, obiettivi trasversali, traguardi raggiunti e notizie utili alla formazioni delle classi.</i></p> <p><i>Test di ingresso di valutazione delle competenze.</i></p> <p><i>Attività di orientamento all'indirizzo musicale (Progetto "Viaggio nel mondo degli strumenti musicali") e alla scelta della seconda lingua straniera (Progetto "Viaggio nel mondo delle lingue straniere").</i></p> <p><i>Incontri di confronto e scambio tra gli insegnanti di matematica della primaria e della secondaria.</i></p>	<p><i>L'Istituto si prefigge di promuovere la conoscenza del sé e delle proprie attitudini, del mondo della scuola e del lavoro attraverso attività mirate e così distribuite nel corso del triennio:</i></p> <p>Classe prima: (conoscenza del sé) letture - attività - questionari a carattere interdisciplinare.</p> <p>Classe seconda: (riflessione sulle proprie attitudini) letture - attività - questionari a carattere interdisciplinare.</p> <p>Classe terza: (conoscenza del mondo del lavoro)</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>presentazione dell'offerta formativa esistente nel territorio.</u>- <u>organizzazione di un incontro con le scuole sec. di 2° per conoscere a fondo il quadro dell'offerta formativa delle scuole e i diversi percorsi di formazione.</u>- <u>incontri con professionisti di vari settori lavorativi che illustrino le caratteristiche del proprio mestiere e dell'iter scolastico per potervi accedere tramite l'iniziativa "Mestieri e professioni a scuola".</u>- <u>test orientativi in tutte le classi III della scuola sec. di 1° grado.</u>- <u>compilazione del documento "Consiglio orientativo" e consegna alla famiglia.</u>- <u>compilazione del documento "Certificazione delle competenze".</u>- <u>partecipazione agli "Open Day" presso gli Istituti di istruzione sec. di 2° grado.</u>- <u>a.s. 2022-2023 incontri di orientamento con uno psicologo specializzato rivolti alle classi terze e possibilità di avvalersi dello "sportello di ascolto" anche per problematiche legate alla scelta della scuola superiore.</u>- <u>colloqui finali individuali con le famiglie.</u>

● VIAGGIANDO S'IMPARA DUE VOLTE - VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Lo scopo del viaggio d'istruzione o della visita guidata è quello di potenziare e integrare le conoscenze in modo diverso a come avviene all'interno dell'aula scolastica: costituisce, infatti un



momento importante di apprendimento ma è anche un modo per ampliare i rapporti interpersonali afferenti al campo dell'affettività, delle emozioni, delle responsabilità individuali e delle responsabilità di gruppo. La scelta delle mete viene fatta sulla base delle finalità del viaggio o della visita, sulle conoscenze e competenze che si intendono approfondire e integrare. Nella definizione delle mete sono comprese le seguenti tipologie di attività: • Viaggi di integrazione culturale in Italia della durata superiore a un giorno. Finalità: promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. • Visite guidate della durata di un giorno presso località di interesse storico - artistico, aziende, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali, manifestazioni, concorsi. Finalità: fornire informazioni generalizzate di carattere geografico, economico, artistico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale. • Uscite didattiche della durata di alcune ore in territorio comunale o comprensoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo delle competenze sociali e civiche: - aumentare la consapevolezza delle regole di convivenza; - potenziare la capacità di contribuire individualmente e in gruppo al benessere comune.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di studenti che nel comportamento raggiungono una valutazione di "distinto"

Risultati attesi

Aumentare la conoscenza e il rispetto del territorio anche tramite attività laboratoriali e visite guidate, favorire l'attuazione di comportamenti responsabili ed autonomi da parte degli studenti, sostenere lo sviluppo di una socialità positiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

ELENCO RIASSUNTIVO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E DELLE USCITE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	SEZIONE	DESTINAZIONE	PERIODO
		Parco fluviale	Da ottobre a



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Borgo Sant'Antonio	A	di Fossombrone	giugno
		Visita guidata alla Riserva Naturale della Gola del Furlo	Maggio
		Scuola Primaria "Occhialini" Fossombrone	Maggio
Borgo Sant'Antonio	B	Parco fluviale di Fossombrone	Da ottobre a giugno
		Visita guidata alla Riserva Naturale della	Maggio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		Gola del Furlo	
Calmazzo	Unica	Calmazzo centro	Da novembre a giugno
		Visita guidata alla Riserva Naturale della Gola del Furlo	Maggio
		Scuola primaria Calmazzo	Aprile/maggio
		Visita guidata alla Riserva Naturale della Gola del Furlo	Maggio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Isola di Fano	Unica		
		"Palazzo del Capitano" Isola di Fano	Maggio/giugno
		Scuola Primaria Isola di Fano	Maggio
Pian di Rose	A	Visita guidata alla Riserva Naturale della Gola del Furlo	Maggio
		Territorio Pian di Rose	Febbraio
		Scuola Primaria di Sant'Ippolito	Maggio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Pian di Rose	B	Visita guidata alla Riserva Naturale della Gola del Furlo	Maggio
		Territorio Pian di Rose	Febbraio
		Scuola Primaria di Sant'Ippolito	Maggio
Fossombrone capoluogo	A	Territorio comunale (Parco Carloni, centro...)	Da novembre a giugno
		Visita guidata alla Riserva Naturale della Gola del Furlo	Maggio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		Scuola Primaria "Occhialini" Fossombrone	Maggio
Fossombrone capoluogo	B	Territorio comunale (Parco Carloni, centro...)	Da novembre a giugno
		Scuola Primaria "Occhialini" Fossombrone	Maggio
Fossombrone capoluogo	C	Territorio comunale (Parco Carloni, centro...)	Da novembre a giugno
		Scuola Primaria "Occhialini" Fossombrone	Maggio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Fossombrone capoluogo	D	Territorio comunale (Parco Carloni, centro...)	Da novembre a giugno
		Scuola Primaria "Occhialini" Fossombrone	Maggio
Fossombrone capoluogo	E	Territorio comunale (Parco Carloni, centro...)	Da novembre a giugno
		Visita guidata alla Riserva Naturale della Gola del Furlo	Maggio
		Scuola	Maggio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		Primaria "Occhialini" Fossombrone	
Fossombrone capoluogo	F	Territorio comunale (Parco Carloni, centro...)	Da novembre a giugno
		Scuola Primaria "Occhialini" Fossombrone	Maggio

SCUOLA PRIMARIA

	PLESSO DI FOSSOMBRONE CAPOLUOGO (uscite nel territorio)	
CLASSE	DESTINAZIONE	
1A		



1B	
1C	
2A	- Parco Carloni Fossombrone con gelato di fine anno
2B	- Parco Carloni Fossombrone con gelato di fine anno
2C	/
3A	- Museo Vernarecci Fossombrone - Parco Fluviale Fossombrone - Uscita con i Vigili Urbani nell'ambito del progetto di Educazione Stradale
3B	- Museo Vernarecci Fossombrone - Parco Fluviale Fossombrone - Uscita con i Vigili Urbani nell'ambito del progetto di Educazione Stradale - Uscita al mercato di Fossombrone - Uscita al Bosco delle Cesane - Uscita di fine anno presso Gelateria "da Otello"
3C	- Museo Vernarecci Fossombrone - Parco Fluviale Fossombrone - Uscita con i Vigili Urbani nell'ambito del progetto di Educazione Stradale - Uscita al mercato di Fossombrone - Uscita al Bosco delle Cesane - Uscita di fine anno presso Gelateria "da Otello"



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

4A	/
4B	- Uscita di fine anno per le vie di Fossombrone e presso la Gelateria "Elisir" in Corso Garibaldi
4C	- Uscita di fine anno per le vie di Fossombrone e presso la Gelateria "Elisir" in Corso Garibaldi
5A	- Quadreria Cesarini di Fossombrone - Scavi archeologici di San Martino - Fossombrone.
5B	- Quadreria Cesarini di Fossombrone - Scavi archeologici di San Martino - Fossombrone - Uscita di fine anno nel Corso Garibaldi e gelateria
5C	/
PLESSO DI CALMAZZO	
CLASSE	DESTINAZIONE
1A	
2A	
3A	
4A	
5A	- Museo Vernarecci e/ o Parco Archeologico S. Martino



PLESSO DI ISOLA DI FANO (uscita nel territorio)	
CLASSE	DESTINAZIONE
1A	- Vie del centro storico di Isola di Fano - Vie del centro storico di Isola di Fano e parco giochi.
2A	- Vie del centro storico di Isola di Fano - Passeggiata nel paese con tappa al parco giochi.
3A	- Vie del centro storico di Isola di Fano - Visita al Museo Vernarecci Fossombrone - Passeggiata nel centro storico di Isola di Fano con tappa al parco giochi (in alternativa all'uscita del punto n.2).
4A	- Vie del centro storico di Isola di Fano - Palazzo Ducale di Urbino - Vie del centro storico di Isola di Fano con tappa al parco giochi
5A	- Vie del centro storico di Isola di Fano - Palazzo Ducale di Urbino
PLESSO DI SANT'IPPOLITO (uscita nel territorio)	
CLASSE	DESTINAZIONE
1A	- Fattoria Didattica "Dei Conti" Scapezano (Senigallia)
2A	- Fattoria Didattica Girolomoni di Montebello



3A	- Fattoria Didattica Girolomoni di Montebello
4A	- Museo delle Terre Marchigiane di S.Lorenzo in Campo
5°	- Palazzo Ducale di Urbino
	SCUOLA PRIMARIA (2023-24) – PIANO GITE
	PLESSO DI FOSSOMBRONE – CORSO A-B/C (gita per classi parallele)
CLASSE	DESTINAZIONE
1A	"La Fattoria Del Borgo" Urbino
1B	
1C	
2A	Parco Avventura a San Marino
2B	
2C	
3A	Parco Oltremare di Riccione
3B	
3C	
4A	Acquario di Cattolica



4B	
5A	Oltremare Riccione
5B	
5C	
PLESSO DI CALMAZZO (gita di plesso)	
CLASSE	DESTINAZIONE
1A	Parco zoo Falconara
2A	
3A	
4A	
5A	
PLESSO DI ISOLA DI FANO (gita di plesso)	
CLASSE	DESTINAZIONE
1A	Parco Oltremare di Riccione
2A	
3A	



4A	
5A	
	PLESSO DI SANT'IPPOLITO (gita di plesso)
CLASSE	DESTINAZIONE
1A	Bosco dei Folletti - Urbania
2A	
3A	
4A	
5A	

SCUOLA SECONDARIA

Per quanto riguarda i viaggi di istruzione, le classi prime visiteranno la miniera di zolfo di Cabernardi e le Grotte di Frasassi; le seconde saranno coinvolte in un Orienteering al Parco del Cardeto (AN) e nella visita al Museo tattile Omero di Ancona; le terze visiteranno Trento, Verona e il Lago di Garda.

Queste, invece, le uscite didattiche programmate:



- classi prime: visita di Casa Archilei a Fano (1A), visita e attività presso la Biblioteca Passionei di Fossombrone (plesso di Fossombrone), visita guidata alla Fossombrone medievale e rinascimentale (plesso di Fossombrone).

- classi seconde: visita e attività presso la Biblioteca Passionei di Fossombrone (2C e 2D), visita ad una azienda agricola biologica (2A), bowling presso lo Sport Park di Fano (2A con la 3A), visita al Palazzo Ducale di Urbino (plesso di Fossombrone), uscita al Teatro Rossini di Pesaro all'interno del progetto "La scuola va a teatro" (tutte le classi).

- classi terze: visita al Museo "Winston Churchill" di Montemaggiore al Metauro (3A), visita al Museo storico della Linea gotica di Casinina (plesso di Fossombrone), bowling presso lo Sport Park di Fano (tutte le terze).

● "CORRI SALTA AMA AFFERRA... E NUTRITI BENE" - PROMOZIONE DI STILI DI VITA SALUTARI

Il progetto vuole promuovere l'adozione di stili di vita salutari da parte degli alunni. Attività relative allo sport Per quanto riguarda il primo ambito sono previste queste attività: • "Easy basket" (ultimo anno dell'Infanzia di Fossombrone e Isola di Fano, classi I-II-III della Primaria), • "Scuola attiva kids" (classi I-II-III della Primaria), • "Scuola attiva junior" (Secondaria). • "Corsa contro la fame" (classi IV-V della Primaria), • corsi di nuoto (classi I della Secondaria), • "Bowling a scuola" e corso di autodifesa personale (classi III della Secondaria), • "A scuola di Futsal" (classi I-II della Secondaria di Fossombrone), • avviamento alla pratica sportiva del tennis tavolo, della pallavolo (Secondaria). Attività relative all'educazione alimentare • Per la Primaria è prevista la partecipazione ai seguenti progetti, promossi dal MIUR e dall'AST Marche: "Fruttiamo", "Frutta nelle scuole", "E vai con la frutta" • Per la Secondaria "I mercoledì della frutta", quest'ultimo previsto anche alla Secondaria. Attività relative all'educazione all'affettività e alla sessualità. Per le classi terze della Secondaria saranno organizzati incontri con esperti e con il consultorio familiare di Fossombrone relativi al tema dell'educazione all'affettività e alla sessualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Promuovere lo sport e la salute "dinamica", attraverso lo sport, l'educazione a sane abitudini e stili di attivi, contrastando le patologie legate all'inattività fisica; con questa finalità, promuovere lo sviluppo verticale della competenza motoria sportiva, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 2° grado, con particolare attenzione all'inclusione di tutti gli alunni; promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, per incrementare le competenze nell'insegnamento curriculare dell'educazione fisica in tutti gli ordini di scuola; organizzare, nel rispetto delle normative vigenti, attività motorie e sportive scolastiche e promuovere l'attività extracurricolare, con particolare attenzione all'inclusione e alle potenzialità di tutti gli alunni; sostenere il successo formativo degli studenti praticanti lo sport agonistico; sostenere le attività di PCTO, attraverso iniziative di formazione.

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche: - aumentare la consapevolezza delle regole di convivenza; - potenziare la capacità di contribuire individualmente e in gruppo al benessere comune.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di studenti che nel comportamento raggiungono una valutazione di "distinto"

Risultati attesi

Aumentare la quota di studenti che adottano stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

piscina comunale

● "FERMATE IL MONDO, VOGLIO SALIRE!" - CITTADINANZA ATTIVA E RISPETTO DELL'AMBIENTE

L'Istituto promuove progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di



comportamenti sostenibili. Queste le attività previste: Scuola dell'Infanzia • "Dove nasce un fiore", inserito nell'iniziativa "Botanica partecipata" di Pesaro capitale della cultura 2024, i bambini sono incoraggiati ad assumere comportamenti di cura verso l'ambiente naturale, • "Donacibo", iniziativa del Banco Alimentare, si sostengono la solidarietà e la cultura del dono attraverso gesti concreti; • "FeSTIAMO insieme" gli alunni conosceranno feste tradizionali e non distinguendone segni e simboli; Scuola Primaria • le classi III aderiscono al progetto di "Educazione stradale", con l'intervento dei vigili urbani, • la classi V a quello di "Educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla Costituzione", per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo; • con "Festività ed emozioni in festa" gli alunni di Fossombrone partecipano attivamente all'allestimento e alla decorazione delle aule in occasione delle festività; • inoltre con "Natale insieme 2023" tutto il plesso scolastico di Isola di Fano partecipa alla tradizionale manifestazione natalizia di solidarietà su invito dell'ACIF; Scuola Secondaria • gli alunni parteciperanno al progetto "Primavera della legalità", che prevede incontri con esperti sulle tematiche legate all'Educazione Civica (legalità, Costituzione, contrasto alle dipendenze) offerti dalla rete delle associazioni aderenti alla rete della "primavera della legalità"; • le classi II con "Ri-detersivo" scopriranno un esempio di economia circolare; • le classi I di Fossombrone con l'attività "Oltre al rifiuto" approfondiranno le regole per una corretta raccolta differenziata e la sostenibilità ambientale; • partecipazione di tutti e tre gli ordini di Scuola a "Contest RAEE, CHE GUSTO RICICLARE!" • classi seconde "Puliamo il mondo" e "Piccoli ispettori ambientali crescono" • il progetto "I care" è invece finalizzato alla conoscenza del tema "sicurezza e salute" a 360 gradi. • Gli alunni di S. Ippolito con il progetto "Green Island" proseguiranno nella valorizzazione del cortile scolastico della Scuola di Sant'Ippolito portando a termine il progetto del Parco letterario "Il giardino delle lettere" con l'installazione della "Green island" finalizzata alla raccolta differenziata dei rifiuti scolastici, l'installazione di 4 Segnali del futuro, in continuazione con il progetto svolto nell'a.s. 2021-22 e l'installazione delle panchine per creare due spazi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche: - aumentare la consapevolezza delle regole di convivenza; - potenziare la capacità di contribuire individualmente e in gruppo al benessere comune.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di studenti che nel comportamento raggiungono una valutazione di "distinto"

Risultati attesi

Favorire comportamenti responsabili verso la comunità e l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

- **"Una scuola per tutti" - progetti per l'inclusione scolastica**
-



L'Istituto promuove l'inclusione scolastica degli alunni affinché ciascuno possa partecipare alla vita di classe in modo autonomo, responsabile e positivo, come specificato nella sezione "Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica". • Il progetto "Chiedimi cosa mi piace. Alla scoperta delle differenze", rivolto a tutte le classi IV della Primaria, favorisce la capacità di porsi di fronte all'altro in atteggiamento di ascolto e comprensione priva di pregiudizio. Il progetto "NAI - Nuove attività per l'inclusione", finalizzato all'inclusione scolastica e sociale degli alunni neoarrivati, prevede l'organizzazione di corsi per l'acquisizione delle competenze comunicative di base nella lingua italiana come L2. Inoltre l'Istituto mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici al fine di garantire a tutti gli alunni la reale fruizione del diritto/dovere all'istruzione: la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare. Per questo sono state individuate due referenti, una per la Scuola Primaria e una per la Secondaria, specializzate attraverso il "Percorso formativo per il servizio di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare" promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche. Progetto "IL MONDO DELL' AFFIDO: creiamo famiglie accoglienti". L'obiettivo è far riflettere studenti, docenti e famiglie sul tema dell'accoglienza familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave: -italiano: comprendere un testo autentico, letterario o meno e riflettere sul testo, valutarlo, comprenderne l'organizzazione logica e le connessioni interne. -matematica: capacità di risolvere problemi, di argomentare e utilizzare la logica deduttiva. -inglese: capacità di capire gli altri nella vita reale.

Traguardo

Ridurre la percentuale delle valutazioni che si posizionano nei livelli bassi (1-2) del 10% e aumentare del 10% la percentuale delle valutazioni nei livelli alti (4-5).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche: - aumentare la consapevolezza delle regole di convivenza; - potenziare la capacità di contribuire individualmente e in gruppo al benessere comune.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di studenti che nel comportamento raggiungono una valutazione di "distinto"

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica, favorire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari da parte di tutti gli alunni, favorire il rispetto degli altri.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto investe nella personalizzazione dei percorsi didattici in base alle esigenze formative e ai ritmi di apprendimento degli alunni attraverso l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento, con l'obiettivo di sostenere il pieno sviluppo delle facoltà individuali e la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, di consolidare una relazione positiva tra alunni e professori e di prevenire situazioni di disagio scolastico. Pertanto per gli studenti della Secondaria con valutazioni non pienamente sufficienti vengono attivati corsi di recupero in Italiano, Matematica e Inglese. Inoltre vengono organizzate attività di potenziamento delle competenze di letto-scrittura (concorso di Istituto "Penna d'oro", blog e giornalino scolastico di S. Ippolito, progetto "Liberi di leggere") e delle competenze logico-matematiche (Rally matematico, Giochi matematici della Bocconi). Da ultimo, nell'a.s. 2023-24 gli alunni potranno partecipare a corsi extracurricolari di potenziamento della matematica, della fisica e dell'informatica e a corsi di lingua inglese finalizzati al sostenimento degli esami Cambridge MOVERS e KET. Per la Scuola dell'Infanzia: avvicinamento alla lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave: -italiano: comprendere un testo autentico, letterario o meno e riflettere sul testo, valutarlo, comprenderne l'organizzazione logica e le connessioni interne. -matematica: capacità di risolvere problemi, di argomentare e utilizzare la logica deduttiva. -inglese: capacità di capire gli altri nella vita reale.

Traguardo

Ridurre la percentuale delle valutazioni che si posizionano nei livelli bassi (1-2) del 10% e aumentare del 10% la percentuale delle valutazioni nei livelli alti (4-5).

Risultati attesi

Consolidare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese; sostenere e valorizzare lo sviluppo di competenze di livello avanzato in Italiano, Matematica e Inglese; ridurre la percentuale di valutazioni nei livelli bassi e aumentare la percentuale di valutazioni nei livelli alti;



prevenire la dispersione scolastica e aumentare il coinvolgimento degli alunni nelle attività didattiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MusicalMENTE

La musica è una forma comunicativa globale: essa racchiude e propaga innumerevoli significati perché è fortemente legata all'immaginazione e al pensiero, alla corporeità, alla motricità, per cui è connessa con tutta la sfera esistenziale dell'essere umano. Attraverso l'esperienza musicale si possono sviluppare competenze corporee, motorie e percettive che portano alla conoscenza e all'utilizzo fruttuoso delle proprie capacità sensoriali. La musica conduce a competenze affettive e relazionali, come ad esempio la capacità di maturare sicurezza interiore, di ascoltare e interpretare le emozioni dell'altro, di accettare la diversità, di porsi in relazione collaborativa con il gruppo, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili. In tal senso le scuole del nostro Istituto promuovono percorsi idonei a tutti gli alunni delle diverse età. La Scuola secondaria è ad indirizzo musicale, pertanto organizza svariate attività dedicate in particolare agli alunni che studiano strumento; tuttavia l'Istituto propone anche attività rivolte a tutti gli alunni, così da diffondere la pratica e la cultura musicali. Questi i progetti attivati: • "Manifestazioni in musica", ovvero concerto di Natale e di fine anno per gli alunni dell'indirizzo musicale. • "Concerto di Natale" per tutti gli alunni della scuola secondaria di Sant'Ippolito. • "La scuola va a teatro", progetto che prevede, per tutti gli alunni delle classi seconde, l'ascolto dal vivo al teatro Rossini di Pesaro di brani studiati nel corso dell'anno • "Canto in orchestra tutto l'anno" che promuove la partecipazione dei bambini provenienti dalle classi V della scuola primaria alla costituzione di un coro in funzione dei concerti di Natale e di fine anno. • Concorso musicale regionale "Ottaviano Petrucci", rivolto a tutti gli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, includendo più categorie: una dedicata agli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale, una dedicata ai licei musicali, una categoria libera ed infine una categoria riservata agli alunni del nostro istituto. In genere le proclamazioni avvengono a fine anno in una cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione e dei diplomi. • Da questo anno scolastico, previa audizione, 4 alunni sono stati scelti come voci soliste dell'orchestra del Mercantini, tramite il concorso "Cercaci voci..." • La Scuola primaria con il progetto "LasQuolavainscena" attiverà un percorso teatrale per far



sperimentare ai bambini linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. • La scuola dell'Infanzia prosegue i suoi percorsi musicali, quest'anno alla scoperta e percezione del ritmo e alla successiva riproduzione sonora con il progetto "Tum pa, tum tum pa...segui il ritmo" • Tutte le Scuole dell'Infanzia dell'I.C. hanno inoltre aderito al Progetto "Musicoteca dei piccoli" promosso da Pesaro 2024-Capitale italiana della cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione -Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. -Riprodurre suoni con l'uso della voce per imitazione cercando di intonare semplici intervalli -Lettura cantata di semplici partiture -Conoscenza ed esecuzione di semplici canti, sia individualmente che in coro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Musica d'insieme

● ORIENTAMENTO... con lo sguardo al futuro

Le iniziative di Orientamento guidano gli alunni ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. Due le principali finalità: 1. maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; 2. prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Attività per gli ALUNNI • progetto "Esplorativamente" realizzato in collaborazione con Confindustria Pesaro Urbino e rivolto agli alunni delle classi seconde e terze; • incontro con la psicologa orientatrice Dott.ssa Federica Ugolini; • conoscenza dell'offerta formativa delle scuole superiori: sabato 2 dicembre, presso il plesso di Fossombrone, le Scuole Superiori della provincia avranno a disposizione uno spazio e del tempo per illustrare la propria offerta formativa; • il 14 e il 19 dicembre, visita all'I.S. "L. Donati" di Fossombrone per l'iniziativa "Studente per un giorno"; • attività di Arte e Immagine con la Scuola del libro di Urbino; • formazione degli alunni sull'uso della piattaforma S.OR.PRENDO della Regione Marche; • panoramica delle scuole superiori presenti nel territorio provinciale con informazioni sulle loro attività di orientamento in ingresso attraverso la creazione nel sito dell'Istituto della pagina "Orientamento in uscita". Attività per i DOCENTI: corso di formazione sull'utilizzo della piattaforma SORPRENDO. Attività per i GENITORI: incontro con la psicologa orientatrice Dott.ssa Federica Ugolini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche: - aumentare la consapevolezza delle regole di convivenza; - potenziare la capacità di contribuire individualmente e in gruppo al benessere comune.

Traguardo

Aumentare del 5% la quota di studenti che nel comportamento raggiungono una valutazione di "distinto"

Risultati attesi

Aprire la scuola al territorio in modo da coinvolgere la comunità nel percorso scolastico fin dall'infanzia, presentare le opportunità offerte dai diversi plessi relativamente all'orario e alle attività proposte, andare incontro alle attitudini dei ragazzi, stimolare la riflessione per una scelta consapevole contro la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Figure professionali interne ed esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ri-Detersivo: un esempio di economia circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Il Progetto Ri-detersivo mira a diffondere la consapevolezza dell'importanza di intraprendere percorsi concreti di economia circolare, in particolare per quanto riguarda il corretto



smaltimento degli oli post consumo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto Ri-detersivo mira a diffondere la promozione di buone pratiche di gestione dei rifiuti proponendo un percorso reale agli studenti e alla comunità di appartenenza della scuola. In particolare l'obiettivo è quello di creare una filiera per il RIUTILIZZO (secondo livello della scala gerarchica Europea) degli oli post-consumo come materia prima secondaria di qualità per la produzione di prodotti per la pulizia della casa e del bucato. Gli oli vegetali post consumo, da rifiuti problematici per l'ambiente ottengono così una nuova opportunità: quella di tornare ad essere materie prime utilizzabili in una fase industriale evitando l'uso di materie prime vergini, quindi nuovi consumi.

Il percorso inizierà inserendo nella programmazione annuale della classe e del consiglio di classe elementi teorici legati alle tematiche del progetto quali: 1) Economia Circolare; 2) Materie prime per una Cosmetica Etica e Ecologica; 3) Ecosistemi e Rischio Chimico/Ambientale; 4) Raccolta differenziata.

La scuola prenderà contatti con l'amministrazione comunale per coordinare l'installazione/gestione di raccoglitori degli oli post consumo. Successivamente, saranno



chiamati in aula degli esperti esterni che fanno capo alle aziende di gestione dei rifiuti e/o aziende che già hanno inserito nel loro ciclo produttivo gli oli post-consumo. Questi esperti realizzeranno delle attività ludico-laboratoriali coinvolgenti e si cercherà, in base ai numeri e alla disponibilità, di consegnare agli alunni anche dei campioni di prodotto per la pulizia della casa e/o del bucato da provare. Il senso di questo passo non è tanto di promuovere il singolo prodotto, ma quello di toccare con mano l'utilità dal punto di vista pratico del percorso formativo intrapreso a scuola.

Infine, in collaborazione con l'amministrazione comunale, si organizzerà un evento a scuola per comunicare alla comunità anche a mezzo stampa l'iniziativa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Dove nasce un fiore"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Avvicinare i bambini ai temi della biodiversità , della stagionalità, della ciclicità, della cura e degli sprechi alimentari, della possibilità di riciclo creativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Avvicinare i bambini ai temi della biodiversità , della stagionalità, della ciclicità, della cura e degli sprechi alimentari attraverso attività di semina, piantumazione, raccolta e giochi mirati per la comprensione del mondo vegetale e della sua importanza per tutti gli esseri viventi. Creazione di orti con utilizzo di contenitori non consueti , reperiti da materiale di scarto come giocattoli rotti ecc.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Oltre al rifiuto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente e la gestione dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Incontro con un esperto sulla gestione dei rifiuti per comprendere i processi di formazione del biogas.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Green Island

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Agenda ONU 2030: Obiettivo 11) progettando azioni di valorizzazione degli ambienti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede di portare a termine il progetto del Parco letterario "Il giardino delle



lettere" nel cortile della scuola di S. Ippolito.

Il progetto è organizzato in quattro fasi:

Fase 1. Formazione degli alunni delle tre classi della Scuola Secondaria: durante l'anno scolastico ogni classe affronta tematiche legate alla conservazione del patrimonio naturale, alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, alla conoscenza delle buone pratiche, alle regole della convivenza civile e attraverso il Service Learning ai concetti di cittadinanza attiva e responsabilità sociale;

Fase 2. Attività esperienziali di educazione ambientale rivolte alla classe 2^A: a) "Piccoli ispettori ambientali crescono" (11/10/2023); b) "Visita alla Fattoria didattica "Tenuta di Montebello" Girolomoni, Isola di Piano.

Fase 3. Progettazione della "Green Island" da parte degli alunni da presentare al Comune di Sant'Ippolito con indicazione degli elementi da inserire e in quale posizione: - l'installazione della "Green island" finalizzata alla raccolta differenziata dei rifiuti scolastici; - l'installazione di 4 Segnali del futuro, in continuazione con il progetto svolto nell'a.s. 2021-22; - l'installazione delle panchine per creare due spazi didattici.

Fase 4. Inaugurazione della "Green Island".

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tecnologie per le next generation classrooms
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la presente attività si intendono proseguire gli interventi già effettuati nel passato triennio grazie ai fondi ottenuti in risposta agli avvisi:

Avviso n. 4878 del 17/04/2020 – FESR - “Smart class 1° ciclo” che ha consentito l’acquisto di PC portatili in aggiunta a quelli acquistati con fondi COVID da installare in ogni aula dell’Istituto e nei laboratori di informatica dei plessi della secondaria

Avviso n. 28966 del 06/09/2021 – FESR REACT EU – “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”, che ha consentito di dotare ogni aula dei plessi delle scuole primarie e secondarie di monitor touch da 65” e 75” che collegati alla rete LAN permettono di gestire anche reti wifi d’aula attraverso la funzionalità di hotspot degli stessi monitor;

Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratori ali e per la dotazione di strumenti digitali per l’apprendimento delle STEM, prot. n. 10821 del 13/05/2021 che ha consentito l’acquisto di kit per la robotica, kit per l’insegnamento delle STEM, stampante e scanner 3D;

Avviso n. 20480 del 20/07/2021 –FESR REACT EU – “Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole” che ha consentito la



Ambito 1. Strumenti

Attività

realizzazione delle summenzionate reti in tutti i plessi dell'Istituto

In particolare, anche a seguito del completamento da parte della Regione Marche del collegamento di ogni plesso attraverso tecnologia FTTH (attualmente presente solo nel plesso della secondaria di Fossombrone), si intendono allestire almeno la metà delle aule come ambienti di apprendimento innovativi aperti e flessibili, dotati di un variegato repertorio di risorse digitali (hardware come PC portatili/tablet e armadi mobili di ricarica e software) e realizzare ulteriori ambienti/aule dedicati all'apprendimento delle STEM, in linea con il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Missione 4 - Componente 1 del PNRR.

In questi ambienti grazie alla disponibilità di reti LAN e WLAN e alla creazione di profili digitali per utenti e docenti, sarà possibile favorire anche politiche attive di BYOD a seguito della redazione di apposite linee guida.

Titolo attività: Tecnologie per le next generation schools

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prosegue la digitalizzazione amministrativa grazie agli interventi da attuarsi con i fondi ottenuti in risposta agli avvisi:

Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali", finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni Scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate;

Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 -



Ambito 1. Strumenti

Attività

Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progettazione didattica per le next generation classrooms
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la presente attività si intendono progettare scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate alle diverse discipline passando anche attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria e l'aggiornamento del curriculum di tecnologia alla scuola secondaria.

In particolare si promuoveranno pratiche didattiche basate sulla realizzazione di podcast audio e video e in generale sulla produzione di contenuti digitali anche in un'ottica di AR/VR (es. realizzazione di QRCode per la fruizione di recensioni di libri e la lettura di opere d'arte). Tali pratiche potranno integrarsi con quelle di service learning già adottate dall'Istituto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento alle next

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

generation classrooms
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito della linea di investimento 2.1 – Missione 4 – Componente 1 del PNRR, si realizzerà un'azione di coinvolgimento dell'animatore digitale nella formazione dei docenti della scuola primaria e secondaria. In particolare si attueranno azioni di formazione sulle nuove tecnologie digitali per la didattica, con particolare riferimento all'editing audio e video, alla grafica digitale, al coding e alla robotica.

Tali azioni di formazione potranno realizzarsi anche attraverso l'adesione ad accordi di rete per la formazione dei docenti.

Si promuoverà inoltre la realizzazione di una piattaforma digitale per lo scambio e la raccolta di buone pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FOSSOMBRONE - F.LLI MERCANTINI - PSIC82000L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano griglie di valutazione.

Allegato:

griglie di osservazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al curriculum di educazione civica, pubblicato nella sezione "Curricolo di Istituto".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano le griglie di valutazione.

Allegato:



griglie di valutazione primaria e secondaria 23-24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento è formulato collegialmente da tutti i docenti del CdC secondo i seguenti indicatori: LA RELAZIONALITÀ e il RISPETTO DELLE REGOLE. Il primo riguarda il rispetto e la correttezza nei rapporti con i compagni, insegnanti e personale scolastico, l'uso di un linguaggio corretto e la cura della persona, mentre il secondo il comportamento corretto da tenere durante le lezioni e in tutte le attività promosse dalla scuola, la puntualità, la responsabilità nell'espletamento degli impegni e il rispetto delle infrastrutture e del materiale scolastico (griglia di valutazione allegata nei criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria).

La valutazione viene espressa con un giudizio sintetico con descrittori riportati nel documento di valutazione:

OTTIMO

Pienamente rispettati tutti gli obiettivi.

DISTINTO

Generalmente rispettati tutti gli obiettivi.

BUONO

Rispettati tutti gli obiettivi.

DISCRETO

Parzialmente rispettati tutti gli obiettivi.

SUFFICIENTE

Sufficientemente rispettati tutti obiettivi.

INSUFFICIENTE

Non rispettati tutti gli obiettivi.

Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti e riportata nel documento di valutazione attraverso un giudizio sintetico. È riferita ai seguenti indicatori relativi al rispetto delle regole e alla consapevolezza dei valori di convivenza civile:

OTTIMO

Comportamento consapevole e costante rispetto del regolamento d'istituto



Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici
Pieno rispetto nei rapporti interpersonali
Assunzione di un ruolo collaborativo all'interno della classe.

DISTINTO

Comportamento corretto e costante rispetto del regolamento d'istituto
Costante adempimento dei doveri scolastici
Buoni rapporti interpersonali
Assunzione di un ruolo positivo all'interno della classe.

BUONO

Comportamento globalmente corretto, sensibile ai richiami
Non sempre costante adempimento dei doveri scolastici
Rapporti non sempre collaborativi con gli altri
Ruolo sufficientemente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

SUFFICIENTE

Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, con ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate
Saltuario adempimento dei doveri scolastici
Rapporti interpersonali non sempre corretti
Ruolo poco collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

NON SUFFICIENTE

Comportamento scorretto, con frequente disturbo dell'attività didattica e mancato rispetto del regolamento d'Istituto, nonostante continui richiami, con conseguenti e documentati provvedimenti disciplinari
Atteggiamento ripetutamente irrispettoso nei rapporti interpersonali
Mancato adempimento dei doveri scolastici
Disinteresse per le attività proposte.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Secondaria di I grado il consiglio di classe dopo aver esaminato il complesso dei risultati ottenuti nel corso dell'anno da ciascuno degli alunni delibera l'ammissione o la non ammissione alla



classe successiva sulla scorta dei criteri valutativi deliberati, riportati nella relazione finale e nel PTOF, tenendo conto anche dei seguenti parametri:

- competenze e capacità;
- eventuali fattori ambientali e socioculturali;
- esiti interventi di recupero/consolidamento/potenziamento (rispetto alla situazione di partenza e alle capacità personali);
- partecipazione/interesse/impegno;
- partecipazione/esiti progetti curricolari;
- frequenza- validità dell'anno scolastico: nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 11, c. 1, D.l. n. 59 del 2004), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Come per l'ammissione alla classe seconda e terza, il consiglio di classe dopo aver esaminato il complesso dei risultati ottenuti nel corso dell'anno da ciascuno degli alunni delibera l'ammissione o la non ammissione all'esame di stato sulla scorta dei criteri valutativi deliberati, riportati nella relazione finale e nel PTOF, tenendo conto anche dei seguenti parametri:

- competenze e capacità;
- eventuali fattori ambientali e socioculturali;
- esiti interventi di recupero/consolidamento/potenziamento (rispetto alla situazione di partenza e alle capacità personali);
- partecipazione/interesse/impegno;
- partecipazione/esiti progetti curricolari;
- frequenza- validità dell'anno scolastico: nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 11, c. 1, Dlgs 59/2004), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

A tali parametri si aggiunge il vincolo dell'avvenuta partecipazione alle prove predisposte dall'Invalsi e quello di non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del DPR 249/1998.



Il voto d'ammissione all'esame viene formulato in base ai seguenti parametri, così ponderati:

1. media dei voti dello scrutinio finale della classe prima (15%);
2. media dei voti dello scrutinio finale della classe seconda (25%);
3. media dei voti dello scrutinio finale della classe terza (60%);

Si assegna inoltre una premialità di un decimo di voto per ogni PON frequentato nel corso del triennio, fino ad un massimo di 3.

Tali criteri sono suscettibili di modifica in caso di aggiornamento della normativa che regola l'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.C. F.lli Mercantini ha come finalità generale della sua azione educativa la promozione dell'apprendimento ritagliata puntualmente sulle attitudini e le scelte personali di ogni alunno assicurando così a tutti pari opportunità di raggiungere il proprio livello culturale ottimale. La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) è una macro-categoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi specifici di apprendimento, sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, evolutiva, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico-culturale.

L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque e inclusive: alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e non erano quindi tutelati in questo senso, ora possono usufruire di interventi didattici personalizzati per lo sviluppo delle proprie potenzialità nel rispetto delle loro specifiche caratteristiche di apprendimento.

Le recenti disposizioni ministeriali sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità. Si definisce la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche" consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo formativo che le è proprio.

PUNTI DI FORZA



L'Istituto Comprensivo "Mercantini" di Fossombrone si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine:

□ definisce pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;

1. Progettazione: i diversi team di docenti (Consigli di Classe/Interclasse, Dipartimenti ecc) procedono ad una pianificazione didattica che considera le variabili specifiche di ogni alunno.
2. Accoglienza: All'inizio dell'anno scolastico, per accogliere gli alunni dopo le vacanze estive, la scuola predispone per ogni "Ordine" attività e percorsi da svolgere i primi giorni, che prendono il nome di " Progetto Accoglienza ".

Per gli alunni stranieri (NAI) la scuola dispone di un Protocollo di accoglienza(• Amministrativo e burocratico (iscrizione) • Comunicativo e relazionale (colloquio di prima conoscenza) • Educativo-didattico (assegnazione dell'alunno alla classe, insegnamento dell'italiano L2, percorsi personalizzati) • Sociale (rapporti e collaborazione con il territorio) a cui si attiene per l'inserimento nella vita scolastica e sociale , quando necessario ci si avvale di figure specialistiche, come i mediatori linguistici per avviare una prima comunicazione operativa.

3. Orientamento: la Scuola predispone per gli alunni con disabilità appositi progetti per personalizzare specifiche attività volte a favorire la continuità nei passaggi di ordine scolastico e sociale nel quale saranno inseriti

□ facilita l'ingresso degli alunni bes nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;

1. I Piani Educativi Personalizzati sono aggiornati annualmente con il concorso dei docenti curricolari e raccordati al protocollo provinciale, costantemente monitorati e verificati alla presenza dei genitori e del GLO
2. Annualmente viene effettuato uno Screening attraverso le prove M.T. del Prof. Cesare Cornoldi per valutare le abilità di lettura, comprensione del testo e matematica al fine di poter segnalare tempestivamente situazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento accertati successivamente da Centri Specialistici accreditati



□ facilita l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;

1. Attraverso un'attenta progettazione di attività didattiche, allestimenti teatrali, saggi musicali, e partecipazione a eventi della Comunità territoriale.

□ promuove iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti, territoriali, associazioni, asl;

1. Il percorso di inclusione si attua in sinergia con il territorio (ambito e servizi sociali); importante la funzione del Comune nel fornire gli Educatori che affiancano i docenti nell'assistenza continuativa e permanente degli alunni per lo svolgimento degli atti della quotidianità in caso di riduzione dell'autonomia della persona (L.104/92 art. 3 comma 3)

2. Sempre attiva la collaborazione col C.T.I e C.D. I. H. dell'Ambito territoriale per il reperimento de gli strumenti e i dispositivi, (Ausili Didattici) di natura tecnologica informatica e non, in grado di favorire il percorso di inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali .

3. Nel reperimento di strumenti specifici e ausili didattici la Scuola partecipa puntualmente all'apposito Bando Ministeriale così come indicato dalla L. 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1 comma 962, (10 milioni di euro l'anno aa.ss. 2021/22, 2022/23, 2023/24)

4. La Scuola inoltre è particolarmente attenta alla dotazione di software e strumenti specialistici (Geco, ePico, [C-Pen Exam Reader 2](#)) pensati per l'apprendimento di alunni con BES.

□ crea un ambiente accogliente e di supporto;

1. La Scuola organizza attività extracurricolari che consentono agli alunni di fruire di un'offerta formativa ampia e differenziata che mira al potenziamento delle competenze, all'acquisizione o perfezionamento di abilità, all'esercizio di proprie attitudini ma anche a favorire relazioni interpersonali e alla creazione di un ambiente sereno e accogliente fondamentale per l'esercizio dell'essere Scuola . Si evidenzia il Progetto per le classi Terze: "Parole, Pensieri, Azioni: Formazione contro la violenza di genere nelle relazioni tra adolescenti" del Centro Antiviolenza "Parla con Noi" curato dalla Coop. Labirinto.

□ sostiene l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;

□ promuove l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento.



PUNTI DI DEBOLEZZA:

1. L'uso delle misure compensative e dispensative, per quanto attento e quotidiano, andrebbe approfondito e maggiormente condiviso fra i docenti
2. La scuola documentata scarsamente le pratiche educative e didattiche messe in atto per l'inclusione e poco le diffonde all'interno dell'istituto; rimangono spesso confinate all'interno del consiglio di classe. Manca una banca dati di tali iniziative, a cui far riferimento per organizzare efficacemente una didattica inclusiva nelle singole classi.
3. Spesso i fondi risultano insufficienti per rispondere al fabbisogno strumentale e tecnologico specifico per gli alunni disabili

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assessore comunale

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Una intensa e articolata progettualità accompagna l'inclusione degli alunni con disabilità. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) promuove l'inclusione e garantisce tutto il necessario per partecipare appieno alla vita scolastica e realizzare il suo potenziale. Il P.E.I. è un piano che viene predisposto per ciascun alunno con disabilità entro due mesi dall'inizio delle attività didattiche e dopo un periodo di opportuna osservazione. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono infatti operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi di documentazione quali Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale. La stesura del PEI viene quindi preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione come: □ la conoscenza dell'alunno (attraverso la lettura della documentazione in possesso della scuola, colloqui con gli operatori del servizio di NPIA e con la famiglia, osservazione del bambino/ragazzo); □ conoscenza del contesto territoriale (progetti extrascolastici e conoscenza degli operatori coinvolti, offerte del territorio, presenza di strutture quali piscina, biblioteca ecc e modalità di accesso ecc.); □ conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi a disposizione e criteri di accesso, materiali e ausili ecc...). Nel nostro Istituto è di norma il docente di sostegno a coordinare e curare la stesura del documento descrittivo e progettuale, ma questo avviene con la condivisione ed il contributo di tutti i docenti dell'alunno e di eventuali educatori in sede di programmazione e ai consigli di classe. La famiglia e l'ASL contribuiscono ad apportare le proprie specificità attraverso gli incontri scuola-famiglia, colloqui, incontri dei Gruppi Operativi. Il PEI viene redatto sul modello unico nazionale così come definito dal Decreto interministeriale 182 del 2020. Il documento viene consegnato solo dopo una condivisione con la famiglia e con l'equipe clinica durante lo svolgimento del gruppo operativo o laddove non sia possibile viene presentato ai genitori in un colloquio individuale. Nell'ultima pagina del PEI sono indicati i nominativi e firme di tutti i docenti e degli educatori dell'alunno, nonché di un genitore (di entrambi se separati) e di un referente clinico del servizio di NPIA. E' cura dei docenti in servizio seguire l'ordine e l'aggiornamento del dossier contenente il PEI e altra documentazione, in modo da avere sempre la storia di ogni alunno certificato nel suo percorso scolastico. Successive osservazioni, adeguamenti e modifiche fatti in corso d'anno sono messi per iscritto ed allegati al documento iniziale. A giugno si completa il PEI definitivamente con verifica dello stesso da redigere su apposito modello rilegato e firmato dai docenti del team ed eventualmente da altro personale che opera all'interno della scuola (educatori, tutor...).



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: 1. docenti del Consiglio di classe, 2. Operatori U.M.E.E (Unità Multidisciplinare Età Evolutiva) con referente clinico, operatore della riabilitazione (logopedista, fisioterapista, psicomotricista ecc), 3. Servizi sociali Comunali, 4. La famiglia e, se presente, 5. Il personale educativo assistenziale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale” (Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009). Consapevoli della veridicità di tale indicazione delle Linee Guida, le famiglie degli alunni diversamente abili sono coinvolte nella definizione del Piano Educativo Personalizzato e nella condivisione di obiettivi e prassi comuni per la cura, l'educazione e l'istruzione dei loro figli. Nel caso della disabilità, infatti, i genitori sono portatori di un sapere spesso determinante per la progettazione e un intervento educativo senza l'appoggio della famiglia è destinato a fallire. Le famiglie sono quindi direttamente coinvolte nella progettazione e nella sua verifica attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia • Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva • Coinvolgimento in progetti di inclusione • Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all’alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

A livello di programmazione degli interventi la valutazione degli alunni BES deve considerare:

- la situazione di partenza degli alunni;
- i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento;
- i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;
- le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

A livello metodologico la valutazione degli alunni BES deve:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell’ambito del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l’esito scolastico i docenti fanno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall’alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati ed esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo. L’Istituto Comprensivo di Fossombrone attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell’alunno con disabilità, da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto. Nel passaggio da un ordine di scuola all’altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall’alunno con disabilità e le figure di riferimento per l’integrazione delle



scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica. A tal proposito nell'ultimo Gruppo Operativo vengono invitati rappresentanti della futura scuola o, in caso di passaggio interno, un docente di sostegno dell'ordine scolastico successivo. Particolare attenzione viene prestata anche alla raccolta della documentazione riguardante l'alunno per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno con disabilità, di progettare adeguatamente i propri interventi.



Aspetti generali

Organizzazione

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, sulla base della struttura organizzativa dell'Istituto, al fine di assicurare il miglior andamento del servizio scolastico, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo conto della disponibilità e delle competenze professionali del personale docente, quale esse risultano documentate da titoli culturali e professionali e dai risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici, la Scuola dispone una organizzazione dettagliata.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. In particolare il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Esso è la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicura, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.

In correlazione con le linee di indirizzo che si è proposto, l'Istituto ha colto le proprie esigenze organizzative, ha stabilito le funzioni ad esse legate e le ha affidate alle risorse umane interne,



dietro delibere degli Organi Collegiali. Le funzioni strumentali sono divise in:

Area 1 - Gestione del PTOF, RAV, PDM;

Area 2 - Continuità e Orientamento;

Area 3 - Inclusione;

Area 4 - Valutazione di sistema e di risultato;

Area 5 - Supporto agli alunni;

Area 6 - Supporto ai docenti.

Nella secondaria di I grado i docenti sono organizzati in cinque dipartimenti disciplinari: Lettere, Matematico-Scientifico-Tecnologico, Lingue Straniere, Artistico e Espressivo, Strumento.

Sono attivati servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa, quali il registro elettronico Spaggiari e le pagelle on line; il sito dell'Istituto viene usato non solo per documentare l'attività didattica, ma anche per caricarvi la modulistica destinata alle famiglie.

L'organizzazione didattica è strutturata in quadrimestri.

Per l'organigramma e funzionigramma si rimanda al link sottostante:

<https://mercantinfossombrone.edu.it/documento/organigramma-sicurezza-a-s-2023-24/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I due collaboratori appartengono rispettivamente alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Alcune delle loro funzioni coincidono e sono: sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento, collaborazione col DS per la predisposizione delle riunioni collegiali; partecipazione alle riunioni di coordinamento dello Staff indette dal Dirigente scolastico; eventuali incarichi ritenuti opportuni dal DS nel corso dell'anno scolastico. Le funzioni specifiche per il primo collaboratore sono: coordinamento dell'organizzazione e attuazione del P.T.O.F. per la Scuola Secondaria di primo grado dell'istituto, collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio per la Scuola Secondaria di primo grado. Le funzioni specifiche per il secondo collaboratore sono: referente per la Scuola Primaria, collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio per la Scuola Primaria, coordinamento dell'organizzazione e attuazione del P.T.O.F. per la Scuola Primaria dell'Istituto.

2



Capodipartimento	<p>L'istituto definisce quattro capodipartimenti per le aree: linguistica, linguistica straniera, matematico scientifica e tecnologica, artistico-espressiva. Il ruolo del capodipartimento prevede: concordare le scelte comuni inerente le programmazioni, definire obiettivi e criteri di valutazione, stabilire standard minimi di apprendimento, predisporre prove di ingresso, progettare interventi di recupero, coordinare la scelta dei libri, promuovere e condividere le proposte di aggiornamento e formazione.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Organizza le sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti e le sostituzioni in caso di emergenza; provvede alla messa a punto dell'orario scolastico. Ritira la posta e i materiali dagli uffici amm.vi. Raccoglie le esigenze di materiali e sussidi; segnala, attraverso apposito modulo, la presenza nel plesso di danni o rotture, che necessitano di riparazione; segnala tempestivamente eventuali situazioni di rischi; rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; è punto di riferimento per i coordinatori di Classe/Sezione; collabora alla revisione del Regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità.</p>	12
Animatore digitale	<p>Predisporre azioni di supporto, di consulenza e di coordinamento relative al corretto funzionamento del registro elettronico; supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie per la promozione del rinnovamento metodologico e organizzativo; redige il Piano digitale dell'istituto; favorisce il processo di digitalizzazione della scuola; fornisce supporto ad alunni e docenti per</p>	1



	la formazione informatica.	
Referente scuola dell'infanzia	Sostituisce il DS in caso di sua assenza o impedimento; collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio per la scuola dell'infanzia; partecipa alle riunioni dello Staff indette dal DS; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie in collaborazione con il DS; vigila sul rispetto del regolamento di istituto; eventuali altri incarichi che il dirigente riterrà opportuno affidare.	1
Referente scuola secondaria di primo grado	Sostituisce il DS in caso di sua assenza o impedimento; collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio per la scuola secondaria di primo grado; partecipa alle riunioni dello Staff indette dal DS; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie in collaborazione con il DS; vigila sul rispetto del regolamento di istituto; eventuali altri incarichi che il dirigente riterrà opportuno affidare.	1
Commissione elettorale	Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di votazioni scolastiche; ha cura che venga redatto il verbale delle riunioni; provvede alla quantificazione del materiale necessario per lo svolgimento delle votazioni e ne fa richiesta per l'approvvigionamento; relaziona sulle attività svolte.	6
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Coordina le attività per l'accoglienza, l'integrazione ed il recupero degli alunni, con particolare attenzione agli alunni in situazione di DISABILITA', DSA e BES; coordina e verifica il processo di integrazione degli alunni H; predispone la modulistica del PEI e del PDP e collabora con i coordinatori delle sezioni/classi	9



per la loro compilazione; coordina ed effettua incontri con gli insegnanti di sostegno per condividere la compilazione della documentazione e verificare le strategie; favorisce i rapporti con le famiglie; coordina le proposte di acquisto dei sussidi e materiale didattico necessario per la disabilità; mantiene i rapporti con lo staff di Dirigenza e con il direttore dei SS.GG.AA., in particolare per quanto riguarda gli aspetti amministrativo-contabili dei compiti assegnati.

Referente sito WEB

Garantisce una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on-line; raccoglie le segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto; collabora con il DSGA e il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza; collabora con il personale docente per quanto concerne la pubblicazione di contenuti relativi ai diversi ordini di scuola; acquisisce le informazioni e i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; promuove e facilita l'inserimento di modulistica a favore del personale docente, A.T.A. e dei genitori; promuove azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno

1

Responsabile laboratori informatica

Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, i beni contenuti nelle aule informatiche, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44); indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo delle aule di cui ha la responsabilità; formula un

1



orario di utilizzo delle aule di cui è responsabile;
controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nelle aule, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; si relaziona con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; supervisiona, coordina e verifica la corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.

Team digitale	Il Team digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'Istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Il Team per l'innovazione digitale collabora sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF	8
---------------	--	---

Referente educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali; coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; rafforza la collaborazione con le	1
-----------------------------	---	---



famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente biblioteche

Cura la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; promuove rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; organizza eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS.

3

Referente bullismo e cyberbullismo

Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo; attiva sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; promuove lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni; dà attuazione ai progetti di educazione alla legalità al fine di responsabilizzare gli alunni alla

1



consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di comunicazione informatica; informa il dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica

Referente indirizzo musicale

Collabora con il D.S. in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale; vigila costantemente sulle assenze degli alunni e segnala al Dirigente Scolastico eventuali situazioni da attenzionare; intrattiene contatti con le famiglie degli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale; valuta le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio; Organizza lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici; promuove in accordo con il DS e i colleghi la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne; coordina l'organizzazione del concorso Petrucci; organizza gli esami Trinity secondo le segnalazioni degli insegnanti di educazione musicale e di strumento.

1

Nucleo Interno Valutazione (NIV)

Analisi e rielaborazione dei dati utili ai fini della redazione/aggiornamento del RAV; compilazione/aggiornamento del RAV.; predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM); attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; monitoraggio in itinere del PdM; elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori, personale ATA e territorio; tabulazione dei dati e

8



condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica e con il territorio attraverso il SITO WEB; analisi degli esiti; rendicontazione sociale e redazione del Bilancio sociale.

Comitato di Valutazione

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; valuta il servizio di cui all'art. 448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501.

7

Tutor neo assunti

Accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai momenti della vita collegiale; condivide con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.); stende un progetto per le attività di osservazione in classe a cui dedicare almeno 12 ore annue, confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neo-assunto (art. 9, DM cit.); nell'ambito della seduta del

1



	<p>Comitato per la valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto (art. 13, comma 3, DM cit.); collabora con il DS nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15, comma 5, DM cit.).</p>	
Organo di garanzia	<p>Come previsto dal D.P.R. 235/2007, l'Organo di Garanzia ha il compito di decidere in materia di ricorsi avverso provvedimenti disciplinari o in caso di violazione o errata applicazione del Regolamento di Istituto.</p>	5
Centro sportivo studentesco	<p>L'istituzione del CSS persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del CSS è di offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, che diventa punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio, in modo da rendere ancora più efficace la risposta educativa e formativa degli studenti.</p>	4
RSU	<p>Le RSU sono rappresentanti dei lavoratori della scuola eletti ogni tre anni sulla base di liste presentate in ogni istituto dalle organizzazioni sindacali. Vengono elette da tutti i lavoratori della scuola assunti a tempo indeterminato o a</p>	3



tempo determinato con incarico annuale.
L'obiettivo delle RSU è consentire un equilibrio dei poteri decisionali fra lavoratori e dirigente scolastico.

Docenti coordinatori delle sezioni della Scuola dell'Infanzia

Organizzare i lavori necessari ad ogni seduta; presiedere, su delega del DS, le sedute del Consiglio di sezione e individuare il docente verbalizzante; riferire nel Consiglio di classe sull'andamento didattico e disciplinare; rappresentare il Consiglio di sezione nei rapporti con le famiglie, con gli altri livelli gestionali e con le altre sezioni; relazionarsi con il docente che ricopre la F. S. Area 3 (Inclusione); informare, tempestivamente, il dirigente su eventuali condizioni pregiudicanti il clima della sezione; segnalare al Dirigente eventuali disagi, anomalie, abusi determinatisi negli spazi della sezione; presiedere l'Assemblea dei genitori per l'elezione dei rappresentanti nei consigli di intersezione; convocare i Genitori degli alunni per problemi di apprendimento e/o di comportamento dei singoli su indicazione del Consiglio di sezione e\o del dirigente; verifica l'andamento della eventuale Didattica digitale integrata della sezione.

11

Docenti coordinatori delle classi della Scuola Primaria

Organizzare i lavori necessari ad ogni seduta; presiedere, su delega del DS, le sedute del Consiglio di classe e individuare il docente verbalizzante; riferire nel Consiglio di classe sull'andamento didattico e disciplinare; rappresentare il Consiglio di classe nei rapporti con le famiglie, con gli altri livelli gestionali e con le altre classi; relazionarsi con il docente che ricopre la F. S. Area 3 (Inclusione); informare,

28



tempestivamente, il dirigente su eventuali condizioni pregiudicanti il clima della classe; segnalare al Dirigente eventuali disagi, anomalie, abusi determinatisi negli spazi della classe; presiedere l'Assemblea dei genitori per l'elezione dei rappresentanti nei consigli di intersezione; convocare i Genitori degli alunni per problemi di apprendimento e/o di comportamento dei singoli su indicazione del Consiglio di sezione e/o del dirigente; verifica l'andamento della eventuale Didattica digitale integrata della sezione.

Docenti coordinatori delle classi della Scuola Secondaria di 1° grado

Organizzare i lavori necessari ad ogni seduta; presiedere, su delega del DS, le sedute del Consiglio di classe e individuare il docente verbalizzante; riferire nel Consiglio di classe sull'andamento didattico e disciplinare; rappresentare il Consiglio di classe nei rapporti con le famiglie, con gli altri livelli gestionali e con le altre classi; relazionarsi con il docente che ricopre la F. S. Area 3 (Inclusione); informare, tempestivamente, il dirigente su eventuali condizioni pregiudicanti il clima della classe; segnalare al Dirigente eventuali disagi, anomalie, abusi determinatisi negli spazi della classe; presiedere l'Assemblea dei genitori per l'elezione dei rappresentanti nei consigli di intersezione; convocare i Genitori degli alunni per problemi di apprendimento e/o di comportamento dei singoli su indicazione del Consiglio di sezione e/o del dirigente; verifica l'andamento della eventuale Didattica digitale integrata della sezione.

15

Funzione Strumentale Coordinamento delle attività di aggiornamento 3



Area 1 - Gestione del PTOF, RAV, PDM, RS

del Piano in raccordo con il DS e con i docenti collaboratori; cura, in sinergia con le FF.SS. delle altre Aree, della stesura del Piano di miglioramento e del RAV; coordinamento della progettazione curricolare; coordinamento delle attività del Piano; coordinamento della Commissione PTOF, RAV, PDM e redazione del verbale; raccolta dei materiali nel formato adeguato alla pubblicazione sul sito web

Funzione Strumentale Area 2 - continuità e orientamento

Coordinamento delle attività di continuità nell'ottica del curriculum verticale; cura, in sinergia con le FF.SS. delle altre Aree, della stesura del Piano di miglioramento e del del RAV; coordinamento delle attività di orientamento; coordinamento della Commissione continuità e orientamento e redazione del verbale; organizzazione e coordinamento eventi (Open Days, manifestazioni varie...); raccolta dei materiali nel formato adeguato alla pubblicazione sul sito web

3

Funzione Strumentale Area 3 - Inclusione

Cura, in sinergia con le FF.SS. delle altre Aree, della stesura del Piano di miglioramento e del RAV; coordinamento dell'accoglienza e dell'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; collaborazione con il Dirigente Scolastico nella ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; coordinamento GLH operativi e GLH d'istituto; coordinamento della Commissione inclusione e redazione del verbale; contatti con Enti e strutture esterne; attività di

2



	<p>raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; raccolta dei materiali nel formato adeguato alla pubblicazione sul sito web.</p>	
<p>Funzione Strumentale Area 4 - Valutazione di sistema e di risultato</p>	<p>Predisposizione e coordinamento delle attività di analisi e valutazione di sistema; cura, in sinergia con le FF.SS. delle altre Aree, della stesura del Piano di miglioramento e del RAV; coordinamento della Commissione Valutazione; raccolta delle indicazioni, indirizzi e suggerimenti per approntare strumenti di autovalutazione del sistema scolastico; tabulazione dei dati sull'autovalutazione d'Istituto; coordinamento delle prove INVALSI; raccolta dei materiali nel formato adeguato alla pubblicazione sul sito web</p>	<p>2</p>
<p>Funzione Strumentale Area 5 - Supporto agli alunni</p>	<p>Cura, in sinergia con le FF.SS. delle altre Aree, della stesura del Piano di miglioramento e del RAV; coordinamento rapporti e incontri Scuola-Famiglia; lotta e prevenzione alla dispersione scolastica e alla devianza giovanile; gestione dei rapporti scuola famiglia; organizzazione e coordinamento attività extrascolastiche (concorsi, gare, etc.); coordinamento gite e viaggi d'istruzione o visite didattiche; raccolta dei materiali nel formato adeguato alla pubblicazione sul sito web</p>	<p>1</p>
<p>Funzione Strumentale Area 6 - Supporto ai docenti</p>	<p>Attività di sostegno al lavoro dei docenti nella produzione di documenti (progetti curricolari, schede operative); gestione del piano di formazione e aggiornamento; rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, proposta di corsi di aggiornamento e di formazione; accoglienza dei nuovi docenti; coordinamento delle attività dei</p>	<p>1</p>



docenti neoassunti e/o in anno di prova; cura, in sinergia con le FF.SS. delle altre Aree, della stesura del Piano di miglioramento e del RAV; raccolta dei materiali nel formato adeguato alla pubblicazione sul sito web.

RESPONSABILE SERVIZIO
DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE

Il principale compito del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione RSPP è quello di assistere il datore di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza e stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), sia in prima persona che tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione .

1

MEDICO COMPETENTE

I principali obblighi del medico aziendale sono i seguenti: collaborare con il Datore di lavoro e con il Servizio di Prevenzione e Protezione alla valutazione dei rischi e alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute; programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria; istituire una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso; consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria; inviare all'IspeSl, esclusivamente per via telematica, le cartelle sanitarie e di rischio; fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria; informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria; visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno; partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori; comunicare, mediante

1



	<p>autocertificazione, il possesso dei titoli e requisiti (art. 38) al Ministero della salute entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto e cioè entro il 15 novembre 2008.</p>	
DPO	<p>I DPO sono responsabili del monitoraggio della conformità dell'organizzazione per la quale lavorano, danno consigli e linee guida relativi agli obblighi di protezione dei dati e svolgono il ruolo di punto di contatto tra gli interessati e l'autorità di controllo competente.</p>	1
Referente Scuola Primaria	<p>□ Collabora con il D.S. ed il Docente 1° Collaboratore e partecipa alle riunioni periodiche di staff; □ Ha delega del DS a presiedere i consigli di interclasse; □ Si raccorda con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola Primaria; □ Coordina le attività di documentazione educativa e organizzativa della Scuola Primaria; □ Eventuali altri incarichi che il Dirigente scolastico riterrà opportuno affidare nel corso dell'anno scolastico per assicurare il migliore svolgimento delle attività.</p>	1
REFERENTE SERVICE LEARNING	<p>□ coordina l'organizzazione degli eventi della scuola per ordine, interfacciandosi con i responsabili di plesso e le FF.SS; □ programma ed organizza le attività di service learning curricolari ed extracurricolari, coordinandosi con gli Enti Esterni; □ partecipa alla formazione nell'ambito dei progetti ministeriali o istituzionali; □ forma il personale interno; □ partecipa ad eventi e manifestazioni esterne.</p>	1
Referente	<p>□ Presenta tipologie e peculiarità dei percorsi</p>	2



ORIENTAMENTO

scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio; □ Organizza laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II grado; □ Organizza incontri informativi aperti ai genitori con l'intervento di docenti delle scuole sec. di II grado; □ Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto; □ Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; □ Collabora con il D.S. e con le FFSS, nell'organizzazione di attività trasversali per tutte le classi della scuola sec. di I grado, come previste nelle linee guida sull'orientamento (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022); □ Collabora con i coordinatori di classe per l'organizzazione e le informazioni riguardanti le iniziative di orientamento; □ Supporta colleghe e colleghi nella formulazione dei consigli orientativi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Viene utilizzato per aumentare il tempo scuola in una sezione che altrimenti sarebbe a 25 ore settimanali Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di promozione alla lettura. Attività di italiano come L2 per alunni stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gestione del sito web dell'Istituzione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
---	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto al Dirigente scolastico. Attività legate alla sicurezza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il DSGA è membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma Annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Il DSGA, in base al D.I. 129/2018, nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive del Dirigente Scolastico ad inizio anno scolastico, è responsabile in materia di contabilità e attività negoziale. Il DSGA, su invito del Dirigente Scolastico, può (ove ritenuto



necessario) partecipare ai Consigli di Istituto del quale non è però membro e non ha, dunque, diritto di voto. Il DSGA, su invito del Dirigente Scolastico, può partecipare alle riunioni con le RSU e le OO.SS. relative alla Contrattazione Integrativa di Istituto, per la quale fornisce supporto amministrativo-contabile e i dati relativi alle risorse disponibili. Compila la relazione tecnico-finanziaria di propria competenza ed effettua le liquidazioni relative al MOF.

Ufficio protocollo

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del protocollo informatico e dei rapporti esterni. Nel dettaglio si occupa di: Tenuta registro protocollo informatico (gestione corrispondenza elettronica riferita agli indirizzi PEO e PEC, nonché i residuali flussi analogici in entrata e in uscita per quanto di competenza) Circolari interne ed esterne (compresa pubblicazione sul sito web dell'Istituzione scolastica e sul Registro Elettronico) Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF Convocazione organi collegiali, RSU e OO.SS. Gestione della modulistica "smart" e distribuzione della modulistica analogica al personale interno non in grado di accedere al registro elettronico Comunicazione dei guasti agli Enti Locali (Comuni di Fossombrone e Sant'Ippolito) Gestione scioperi e assemblee sindacali Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e personale Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.Lgs 81/08 Collaborazione con l'ufficio alunni Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione degli acquisti, del magazzino e dei beni dell'Istituzione Scolastica. Nel dettaglio si occupa di: Acquisti: Collaborazione con il DSGA e con



il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori Richieste CIG/CUP/DURC Richieste preventivi Acquisizione richieste d'offerta Redazione dei prospetti comparativi Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC Gestione delle procedure negoziali (comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) Emissione degli ordinativi di fornitura (compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive) Magazzino e Patrimonio: Cura e gestione del patrimonio in collaborazione con il consegnatario e i sub consegnatari dei beni Tenuta dei registri degli inventari Carico e scarico dei beni dall'inventario Tenuta dei registri di magazzino (relativamente al materiale di pulizia e alla cancelleria/facile consumo) Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA Consegna delle forniture relative alle cassette di primo soccorso ai plessi Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici Verifica dello stato del materiale consegnato dai fornitori (regolare fornitura e collaudo in collaborazione con il collaudatore) Contratti di comodato d'uso agli studenti per i beni della scuola (notebook, strumenti musicali, ecc..) Convenzioni per concessione utilizzo locali scolastici Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Ufficio per la didattica

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione amministrativa legata agli studenti e supporta le attività didattiche dei docenti. Nel dettaglio si occupa di: Iscrizioni e trasferimenti alunni Informazione utenza interna ed esterna Gestione circolari interne ed esterne relative agli alunni Tenuta fascicoli documenti alunni Richiesta e trasmissione documenti



alunni Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, assenze e ritardi Gestione e procedure per adozioni libri di testo Certificazioni varie e tenuta registri Esoneri educazione fisica Gestione pratiche studenti diversamente abili Gestione pratiche somministrazione del farmaco salvavita Collaborazione con docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni Emissione e verifica bollettini Pago in Rete per contributi obbligatori e volontari famiglie (assicurazione, ampliamento offerta formativa, viaggi di istruzione, ecc..) Viaggi di istruzione Esami di Stato Elezioni scolastiche organi collegiali Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche Gestione borse di studio e sussidi agli studenti Verifica situazione vaccinale studenti Rapporti con gli Enti Locali (Comune di Fossombrone e Sant'Ippolito) per il servizio mensa e trasporto degli alunni Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili" Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico è la sezione della segreteria che si occupa della gestione del personale docente ed ATA. Nel dettaglio si occupa di: Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) Tenuta fascicoli personali analogici e digitali Richiesta e trasmissione documenti Predisposizione contratti di lavoro Gestione circolari interne riguardanti il personale Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA e relativi controlli sulle autocertificazioni Compilazione graduatorie interne



soprannumerari docenti ed ATA Certificati di servizio Tenuta del registro dei certificati di servizio Convocazioni attribuzione supplenze Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro Ricongiunzione L. 29/79 Dichiarazione dei servizi Gestione e pubblicazione statistiche assenze del personale Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni Pratiche cause di servizio Anagrafe personale Anagrafe delle prestazioni Preparazione documenti periodo di prova Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al Centro per l'Impiego Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative Predisposizione atti di autorizzazione libere professioni e attività occasionali Pratiche relative al personale neoassunto Ricostruzioni di carriera Progressioni di carriera Pratiche pensionamenti Gestione ed elaborazione del TFR e TFS Richiesta visite fiscali Rapporti con INPS e INAIL Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato Rapporti con l'Ufficio Scolastico Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da covid 19 e ai "lavoratori fragili" Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Unità Operativa
dell'Amministrazione
Finanziaria e Contabile

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione dell'amministrazione contabile e della programmazione economica. Nel dettaglio, coadiuva il DSGA nelle seguenti procedure: Impegni di spesa Protocollo, accettazione/rigetto fatture Gestione della documentazione da inserire nelle cartelle relative ad Attività e Progetti c/competenza e c/residui Gestione registro minute spese Gestione bandi esperti interni ed esterni (es. RSPP, Medico



Competente, DPO, psicologo, madrelingua, ecc..) e stipula contratti Adempimenti ANAC L. 190/2012, art. 1 comma 32 Gestione Piattaforma Crediti Commerciali (PCC) Comunicazione stock del debito commerciale F24 EP relativi al versamento dell'IVA Versamenti contributi assistenziali e previdenziali personale tramite F24 EP Registrazione accessori fuori sistema ex-PRE96 Elaborazioni e rilascio CU Gestione trasmissioni telematiche (IRAP, UNIEMENS, ecc..) Predisposizione e pubblicazione trimestrale e annuale dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti Download mensile del mod. 56T (T.U.) Banca d'Italia Invio mensile dei flussi Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Comunicazioni scuola-famiglia on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE AMBITO 0010 MARCHE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA SCUOLA ACCOGLIE NUMEROSI TIROCINANTI ISCRITTI AL TFA SOSTEGNO E A SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON PALESTRE DEL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

LA SCUOLA HA ATTIVATO DUE CONVENZIONI CON DUE PALESTRE DEL TERRITORIO

Denominazione della rete: **RETE PER L'ISTITUZIONE DELLA PRIMA "ORCHESTRA DELLE SCUOLE MARCHIGIANE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA - Bandi 2023 ACCORDO DI COLLABORAZIONE "SCUOLE IN RETE"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lavorare in modo collaborativo in ambienti virtuali

La formazione verte sull'uso delle TIC per lavorare in modo collaborativo in ambienti virtuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Misura di accompagnamento all'interno del Piano Scuola 4.0

Titolo attività di formazione: Informatica di base: Excel

Corso di formazione sulle competenze informatiche di base (uso di Excel).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Titolo attività di formazione: Robotica educativa

Il corso verterà sull'utilizzo di robot didattici alla scuola primaria con l'obiettivo di rendere l'insegnamento più coinvolgente e sviluppare negli alunni abilità di problem solving e di programmazione informatica (coding).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Misura di accompagnamento all'interno del Piano Scuola 4.0

Titolo attività di formazione: Stampante e scanner 3D

Il corso verterà sull'uso della stampante e dello scanner 3D all'interno della pratica educativo-didattica, anche al fine di potenziare l'area delle STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Misura di accompagnamento all'interno del Piano Scuola 4.0



Titolo attività di formazione: SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

Formazione generale lavoratori formazione specifica (primo soccorso e antincendio, ecc.)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISABILITÀ

Integrazione e Intercultura Inclusione Formazione figura di coordinamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – “POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI ALL’ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALL’UNIVERSITÀ” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

Nell’ambito della Missione 4, componente 1 del PNRR, sono previsti interventi di formazione e aggiornamento che impattano direttamente sulla progettazione del piano formativo 2023-2024. Il Decreto 65 del 12.04.2023 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” prevede, per l’attuazione della linea di investimento 3.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Il Decreto 66 del 12.04.2023 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” prevede, per l’attuazione della linea di investimento 2.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Nel corso dell'a.s.2023/2024, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di una pluralità di proposte formative, individuate sulla base di alcune esigenze prioritarie, stabilite in sede di Collegio docenti, che diventano un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente e al tempo stesso un elemento indispensabile alla promozione della qualità dell'offerta formativa dell'istituto. Oltre a questa tipologia di offerta formativa, è prevista la possibilità di svolgere attività di formazione scelte liberamente. Sono da preferire attività formative funzionali al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce la libera iniziativa dei docenti, da "ri condurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" – così come precisato nella nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale , la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio.

Si è avviata una indagine volta a rilevare i bisogni formativi dei Docenti dei tre ordini di Scuola in ambito STEM e digitale.

Nel modulo raggiungibile al link <https://forms.gle/X6skcy5UdaVFyvWE8> sono stati proposti una serie di corsi da avviare nel presente a.s. e concludersi entro il 30 settembre 2025.



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corso sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Corsi di formazione sulle procedure amministrativo-contabili e i contratti



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Approfondimento

Per il personale di segreteria sono previsti corsi per formazione e aggiornamento in ambito privacy, amministrazione trasparente, gestione documentale, gestione progetti, gestione del personale e della contabilità.